

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
16	Gazzetta del Sud	24/09/2019	FORESTALI, TRASPORTI E APPALTI IL GOVERNO BOCCIA LA REGIONE	3
18	Bresciaoggi	24/09/2019	ARGINI SFREGIATI DAL MALTEMPO ORA IL GAMBARA NON FA PIU' PAURA	4
16	Ciociaria Editoriale Oggi	24/09/2019	CONSORZIO, PARLA RUFFO	5
18	Corriere di Siena e della Provincia	24/09/2019	FINANZIATI I LAVORI ALLA TEGLIA DEI MULINI	6
43	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	24/09/2019	INIZIATI I LAVORI PER IL PONTE CHIUSA L'EX STATALE ADRIATICA	8
29	Gazzetta di Reggio	24/09/2019	AZIENDE AGRICOLE E AMBIENTE PROGETTO DA 1,5 MILIONI DI EURO	9
19	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	24/09/2019	DI SIMONE E SAMBENEDETTO VINCONO IL MEMORIAL DI PESCHINA	11
10	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	24/09/2019	DI MAIALE O CIOCCOLATO, I SALUMI TRIONFANO SEMPRE	12
13	Il Gazzettino - Ed. Venezia	24/09/2019	"IL PONTE-DIGA SUL BRENTA PRONTO TRA QUATTRO ANNI" (R.Perini)	13
17	Il Gazzettino - Ed. Venezia	24/09/2019	PARTE IL CONTROLLO DI QUALITA' PIAVE, OK LE PRIME ANALISI (D.De Bortoli)	15
22	Il Giornale di Vicenza	24/09/2019	LOTTA ALLE ALLUVIONI MAPPATO IL TERRITORIO	17
20	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	24/09/2019	"LE ASSOCIAZIONI FANNO DISINFORMAZIONE"	18
21	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	24/09/2019	COLDIRETTI VINCE AL CONSORZIO	19
11	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	24/09/2019	CONSEGNATE LE BORSE DI STUDIO A GIOVANI TALENTI DI UNIFE	20
4	Il Tirreno - Ed. Piombino	24/09/2019	GESTIONE DELL'ACQUA L'ESEMPIO VAL DI CORNIA	21
2	Il Tirreno - Ed. Pisa	24/09/2019	"CONVIVIAMO OGNI GIORNO CON LA PAURA, MA MAI CI SIAMO SENTITI SOLI"	22
1	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Nord Barese	24/09/2019	CONSOZIO DI BONIFICA E TRIBUTI NESSUNA CARTELLA PER IL 2016	24
11	La Nazione - Ed. Empoli	24/09/2019	IL CONSORZIO A FALORNI: "IL PIANO ERA NOTO"	26
10	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	24/09/2019	QUASI 4 MILIONI PER LA PULIZIA DEI FIUMI	27
32	La Nuova di Venezia e Mestre	24/09/2019	MERCATO ANCHE DI SABATO BANCARELLE PER TRE GIORNI ALLA FIERA DEL ROSARIO	28
1	La Nuova Ferrara	24/09/2019	GLI ALBERI TAGLIATI PER METTERE IN SICUREZZA LE SPONDE DEL CANALE	29
1	La Nuova Ferrara	24/09/2019	RENO E ARGINI SOPRALLUOGO DEL CONSORZIO DI BONIFICA	30
20	La Nuova Ferrara	24/09/2019	IN BATTELLO SUL BURANA UN NUOVO PONTILE APRIRA' LA VIA D'ACQUA	31
21	L'Unione Sarda	24/09/2019	NOVE MILIONI CONTRO LE ALLUVIONI	32
10	Provincia Civitavecchia	24/09/2019	FOCENE, IL RWANDA A LEZIONE DI BONIFICA	33
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	24/09/2019	CALVISANO/BS. ASSESSORE ROLFI DOMANI A INCONTRO SU SALVAGUARDIA DALLE PIENE DEL TORRENTE GARZA	34
	Ilgazzettino.it	24/09/2019	CHIOGGIA A DISTANZA DI VENT'ANNI DALLA PRESENTAZIONE DEL PRIMO PROGETTO, ENTRO	35
	Ilsole24ore.com	24/09/2019	DEGUSTAZIONI IN VIGNETO CON L'"UBER" DEI CIELI	36
	Bcc-lavoce.it	24/09/2019	IN BICI DAL TICINO AL LAGO MAGGIORE ALLA SVIZZERA. IL PROGETTO SLOWMOVE STA PER PARTIRE.	40
	Gazzettadimodena.Gelocal.it	24/09/2019	SALVARE LA TERRA E L'AMBIENTE IN CAMPO L'AGRICOLTURA VIRTUOSA	43
	Gazzettadimodena.Gelocal.it	24/09/2019	VIABILITA', ROMANA NORD LAVORI ENTRO OTTOBRE	48
	Giornaledibarga.it	24/09/2019	"PRONTO, E' IL CONSORZIO DI BONIFICA". SEGNALAZIONI DEI CITTADINI, AL VIA IL QUESTIONARIO TELEFONICO	52

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Consorzi di Bonifica - web</b>			
	Giornaledibrescia.it	24/09/2019	<i>UN CANALE-PONTE TRA GARZA E CHIESE PER ARGINARE GLI ALLAGAMENTI</i>	53
	Lagazzettadelserchio.it	24/09/2019	<i>OLTRE 2 MILIONI PER LA SICUREZZA DELLE STRADE IN VALLE DEL SERCHIO</i>	55
	Lagazzettadelserchio.it	24/09/2019	<i>QUATTRO MOSTRE FOTOGRAFICHE A CURA DEL LABIRINTO DELL'IMMAGINE A SILICO</i>	58
	Lagazzettadiviareggio.it	24/09/2019	<i>MALTEMPO, ALLERTA PER PIOGGE E TEMPORALI</i>	61
	Luccaindiretta.it	24/09/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA SONDA LA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI</i>	64
	Met.Provincia.Fi.it	24/09/2019	<i>BORRI E TORRENTI: IN CORSO 165MILA EURO DI INTERVENTI A FIGLINE E INCISA</i>	66
	PiacenzaSera.it	24/09/2019	<i>LOTTA AL DISSESTO IDROGEOLOGICO, SIGLATA INTESA TRA 17 UNIVERSITA' E DUE CENTRI DI RICERCA DEL BACIN</i>	68
	Sassuolo2000.it	24/09/2019	<i>SOTTOSCRITTO L'ACCORDO TRA L'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO E IL MONDO ACCADEMICO</i>	71
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Scenario Ambiente</b>			
2	Il Sole 24 Ore	24/09/2019	<i>L'EUROPA E' LA PIU' VERDE, MA ORA SFORZO GLOBALE</i>	74



**Un'altra tegola sulla giunta Musumeci** Il governo nazionale ha allungato un'ombra su numerose norme approvate dall'Ars

**Il Consiglio dei ministri ha impugnato il "collegato" alla Finanziaria**

## Forestali, trasporti e appalti il governo bocchia la Regione

### Nel mirino anche i fondi al teatro di Messina

#### PALERMO

«L'impugnativa del Consiglio dei ministri è la conferma del fallimento del metodo dei "collegati" voluto dal governo Musumeci e dalla sua maggioranza». Giuseppe Lupo, capogruppo del Pd all'Ars, alza il tiro alla luce della recente impugnativa del Consiglio dei Ministri di alcune norme contenute nel «primo collegato» approvato lo scorso luglio dall'Ars. Il governo nazionale ha messo in discussione norme che riguardano il trasporto pubblico, Pip, Ersu, forestali, consorzi di bonifica,

istituto per l'Incremento ippico, tallassemici. Nel mirino anche i teatri di Messina e Catania.

«Alcune censure, come quella sugli appalti, erano più che prevedibili. In altri casi il Pd aveva sollevato già durante il dibattito d'aula profondi dubbi, ma il governo ha voluto comunque tirare dritto per la propria strada con il risultato che adesso si aggrava la paralisi del Bilancio ed anche un settore fondamentale come quello del trasporto pubblico locale rischia pesanti conseguenze. La responsabilità di questa situazione è solo del governo regionale, ed il

presidente Musumeci farebbe bene ad assumersi le proprie responsabilità invece di continuare scaricare la colpa su altri». Proprio in relazione all'impugnativa del Consiglio dei Ministri, il Pd all'Ars ha presentato una interrogazione parlamentare. «Il presidente della Regione dica cosa intende fare adesso - conclude Lupo - se ricorrere alla Corte Costituzionale, con tutte le possibili conseguenze che questa decisione potrebbe provocare, o rendersi conto dei propri errori ed evitare di perseverare con un metodo sbagliato che fa solo danni alla Sicilia».



## Gli altri lavori

### Argini sfregiati dal maltempo Ora il Gambara non fa più paura

**Giambattista Manganoni**

Nei giorni scorsi sono state risanate le profonde ferite inferte agli argini del fiume Gambara dalle tempeste che si sono abbattute sulla Bassa tre anni fa. Una situazione peggiorata dai violenti temporali di agosto.

**I LAVORI SI SONO** concentrati sulle sponde franate a valle del ponte sulla tangenziale, praticamente di fronte al depuratore. In questo caso è stato completamente rifatto il manufatto in cemento che serviva da scolo irriguo, e che era praticamente franato assieme all'argine e messa in sicurezza la relativa strada. Uno smottamento si era verificato circa 1 chilometro più avanti anche sull'argine destro in direzione di Fiesse. Il Consorzio di Bonifica del Chiese, che si è occupato dei lavori, ha inoltre incaricato la ditta che ha eseguito i lavori di



Le sponde del fiume Gambara erano state erose dalle piene



Il corso d'acqua è stato messo in sicurezza con i fondi della Regione

abbattere alcuni alberi divelti dal maltempo nello scorso mese di agosto, e sistemare il relativo argine di una piccola roggia che dopo alcune decine di metri si getta nel fiume Gambara.

Nel restyling e nella messa in sicurezza degli argini sono stati investiti complessivamente 70 mila euro, frutto di un finanziamento mirato stanziato dalla Regione.



# Consorzio, parla Ruffo

**Il caso** Il commissario dell'ente di bonifica interviene dopo gli esposti alla Procura della Repubblica  
La funzionaria relativamente agli avvisi contestati 2019: «Richiesto il contributo dovuto per legge»

VALLE DEL LIRI/1

■ Stefania Ruffo, commissario del Consorzio di bonifica Valle del Liri interviene sulla vicenda degli avvisi di pagamento del contributo consortile 2019, che ha spinto alcuni cittadini a inoltrare un esposto alla Procura della Repubblica, per precisare alcuni aspetti relativi alla legittimità e alle modalità dell'imposizione contributiva da parte del Consorzio.

«Con gli avvisi contestati è stato richiesto il pagamento del contributo di bonifica, dovuto per legge (art. 860 C.C., R.D. 13.2.1933 n.215, art. 34 L.R. 53/98) da tutti i proprietari di immobili che ricadono all'interno dell'area di operatività del Consorzio e destinato a finanziare la spesa per le attività di gestione e manutenzione delle



La sede del Consorzio di Bonifica Valle del Liri

opere di bonifica - spiega il commissario Ruffo - Dette attività, assicurate dalla struttura consortile, sono indispensabili per la difesa del suolo e la salvaguardia dei centri abitati e dei fondi agricoli dal rischio di allagamento e producono, quindi, un beneficio. Il contributo viene imposto annualmente secondo l'entità del

beneficio, conseguito o conseguibile, che l'immobile (terreno o fabbricato) riceve dall'attività del Consorzio. La ripartizione della spesa e la determinazione delle singole quote contributive avviene in proporzione all'indice di beneficio attribuito a ciascun immobile dal "Piano di Classifica", predisposto dal Consorzio e ap-

provato dalla Giunta Regionale Lazio con deliberazione n. 903 del 28/6/2001».

«Nell'ambito del processo di fusione dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri" nel Consorzio di Bonifica "Lazio Sud Est, disposto con legge regionale n. 12 del 10 agosto 2016, si è proceduto ad aggiornare le banche dati dei catasti dei tre Consorzi attraverso l'acquisizione, presso l'Agenzia del territorio, degli aggiornamenti della banca dati del Catasto generale dello Stato alla data del 30/6/2018 - continua Ruffo - A seguito di detta rivasitazione, a partire dall'annualità 2019, è stata estesa l'applicazione degli indici di beneficio individuati dal Piano di Classifica, a tutti gli immobili ricadenti nell'area di operatività consortile, come risultanti dalla suddetta banca dati». ●



**Cortona** Il sindaco Luciano Meoni: "La sistemazione salverà la parte bassa di Camucia dai continui allagamenti che si verificano con le piogge intense"

# Finanziati i lavori alla reglia dei Mulini

di **Lilly Magi**

CORTONA

■ "Già finanziata l'opera per la ripulitura della reglia dei Mulini a Camucia, per un importo pari a 500mila euro". Questo riferisce il sindaco di Cortona **Luciano Meoni**.

"Siamo soddisfatti di tutto questo perché possiamo mettere mano a questo lavoro, necessario per la parte bassa di Camucia, perché la salverà dai continui allagamenti, che avvengono quando si intensificano le piogge".

**Sindaco, ci può spiegare, dove si trova la reglia e dirci quando metterete mano alle opere?**

"La reglia dei Mulini, si trova al di là del vecchio passaggio a livello, oggi chiuso, nella zona dove c'è il mangimificio, un tempo dei Turini. Quel luogo, sono settanta anni che non

viene ripulito ed è la causa scatenante di tutti gli allagamenti che si verificano in quella zona. I lavori inizieranno molto presto, tutto è pronto, dobbiamo solo aspettare di sapere dove riporre la terra e i fanghi che preleveremo. Questi ultimi sono dei rifiuti, che devono essere sistemati in luoghi adatti per la loro purificazione, siamo appunto in attesa di sapere dove poterli convogliare, quindi inizieremo".

**Fatta quest'operazione, il territorio sarà libero da eventuali acque stagnanti?**

"La parte bassa di Camucia sicuramente, poi per il resto del territorio stiamo affrontando tutta una serie di lavori, unitamente ai privati, per bonificare tutta la rete idraulica del nostro comune. Se tutto non è in ordine e i vari canali, fossi, pic-

cole reglie non sono liberate da sedimenti, da erbacce e arbusti, quando piove si rischiano gli allagamenti, come è successo frequentemente".

**Perché ha citato anche i privati?**

"La rete idraulica, non è solo del Comune o del consorzio di bonifica, i proprietari di terreni, come si può evincere da un'ordinanza che ho pubblicato, sono chiamati a ripulire tutti i fossati di loro proprietà, pena multe salate. Con mia grande soddisfazione, sono a conoscenza che già diversi proprietari hanno pensato a ripulire tutti i loro fossati, li ringrazio caldamente perché ci stanno aiutando a mettere in ordine il nostro comune. Gli altri lo dovranno fare, al momento stiamo, come amministrazione, temporeggiando per dare modo a tutti di comprendere la necessità di questo provvedimento e a organizzar-

si in merito, fra molto, inizieremo i controlli e chi non è in regola sarà multato, fino a 500 euro".

**Ma la rete idraulica è solo a carico dei cittadini?**

"In parte sì, quella porzione che occupa i loro terreni, per il resto è di competenza nostra e del consorzio di bonifica. Quest'ultimo si deve occupare dei vari canali di scolo, dei fiumi, dei torrenti e torrentelli, ora l'abbiamo sollecitato per la ripulitura, da fare subito, dei canali di scolo di Terontola, Camucia e di tutte le altre frazioni. Noi invece come Comune siamo impegnati a ripulire i fossati che sono in zona Renaia, anche questa soggetta ad allagamenti. In buona sostanza siamo all'opera per mettere in sicurezza tutto il territorio dai fenomeni di allagamento, che in inverno, di solito, interessano diverse zone. Il sistema idraulico deve essere tenuto in ordine, se non vogliamo, ogni volta che cadono più di dieci gocce d'acqua, subire inondazioni".

## Un investimento importante

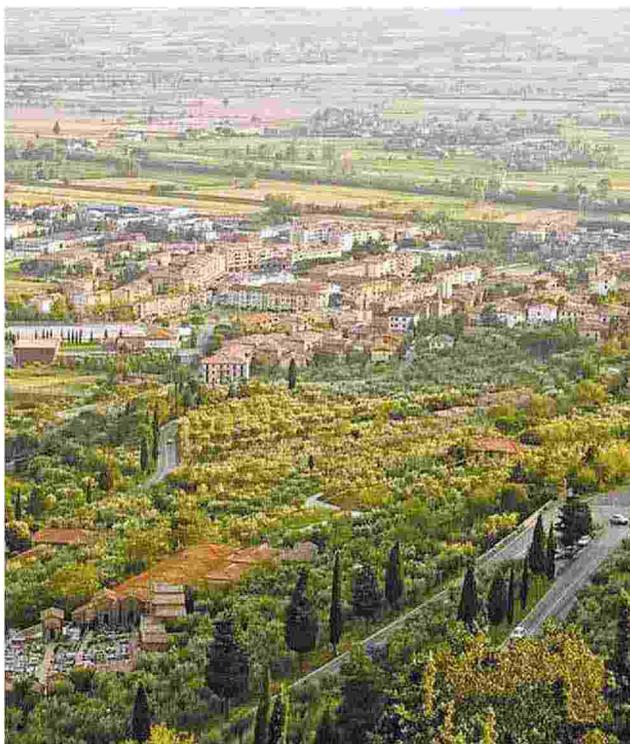
Ammonterà a 500 mila euro  
Riservati solo a questa opera

## Un'area trascurata da tempo

Sono 70 anni che non viene ripulita e questo causa disagi

## La responsabilità dei cittadini

I proprietari di fossi devono curarne la manutenzione



**Camucia** Il sindaco Luciano Meoni  
Solo pulendo fossi e fossati è possibile prevenire  
i danni delle alluvioni che invadono  
in modo particolare la parte bassa e le campagne  
della popolosa frazione di Cortona



## Iniziati i lavori per il ponte Chiusa l'ex statale Adriatica

### SAN MAURO MARE

Chiuso da ieri mattina il ponte sulla vecchia statale Adriatica a San Mauro Mare, nella strada di collegamento con Savignano Mare e Gatteo Mare. Sono quindi partiti i lavori per mettere in sicurezza il ponte, in prossimità del canale Fossatone della Matrice.

L'intervento prevede la completa demolizione del ponte per farne uno nuovo, completo di pista ciclabile, che permetterà un maggior deflusso dell'acqua, in caso di forti piogge che spesso provocano allagamenti delle zone limitrofe. Il costo dell'intervento è di 257.600 euro ed è finanziato per 200.000 euro dalla Regione e per



Il ponte chiuso ieri

la restante parte dai Comuni di Savignano e di San Mauro Pascoli. L'appalto è stato aggiudicato

alla Cooperativa Braccianti Riminese di Rimini con un ribasso di circa il 10,6%. Per tutta la durata

dei lavori, stimata in 60 giorni, è prevista la completa chiusura della strada in prossimità del ponte. Dopo questo intervento, il Consorzio di Bonifica della Romagna interverrà sugli argini del canale Fossatone per innalzarli e migliorare la sicurezza idraulica per un importo di 80.000 euro. Inoltre è prevista la realizzazione della pista ciclabile su tutto il tratto di San Mauro Mare della ex Ss 16 fino al confine con Bellaria, ad opera della società "I Rossi" che ha costituito il supermercato al posto dell'ex discoteca Geo.



CASTELNOVO MONTI

# Aziende agricole e ambiente Progetto da 1,5 milioni di euro

Si chiama "Life agriculture", contro il dissesto e la corretta gestione dei reflui  
Le buone pratiche delle attività dei territori montani saranno sostenute

CASTELNOVO MONTI. Nei giorni scorsi a Pavullo nel Frignano (Modena), è stato presentato un progetto che coinvolge il territorio e diverse imprese dell'Appennino, tra le quali numerose del territorio reggiano.

Il progetto europeo si chiama "Life Agriculture" e ha l'obiettivo di coinvolgere le aziende agricole appenniniche, non solo come realtà produttive, ma intese come veri e propri "angeli custodi" del territorio, da sempre in lotta per contrastare i mutamenti climatici e lo spopolamento delle zone più decentrate e implementare un nuovo modello, sostenibile e replicabile in altri territori, di *governance* locale dell'ambiente, per sviluppare azioni pianificate e realizzare sistemi agro-ambientali a salvaguardia del carbonio organico del suolo.

## IL PROGETTO

Il progetto è coordinato, nel ruolo di capofila, dal Consor-



I rappresentanti degli enti coinvolti nel progetto Life agriculture

zio di Bonifica dell'Emilia Centrale e coinvolge il Consorzio della bonifica Burana, il Centro ricerche produzioni animali (Crpa) e il Parco nazionale dell'Appennino. È stato presentato da Giovan Battista Pasini presidente dell'Unione Comuni del Frignano, Domenico Turazza direttore generale del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, Francesco Vincen-

## Finanziamento Ue, con il coinvolgimento di Bonifica, Unione e della Regione

zi presidente nazionale di Anbi e del Consorzio della bonifica Burana, Fausto Giovannelli presidente del Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, Giuseppe Veneri presidente del Centro ricerche produzioni animali. Sono intervenuti anche diversi responsabili tecnico-agronomici dei vari

enti, tra cui Aronne Ruffini, dirigente del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, e le conclusioni dei lavori sono state a cura di Simona Caselli, assessore ad Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna.

## IL FINANZIAMENTO

Il progetto "Life Agricolture" ha valore economico complessivo di circa 1 milione e 500 mila euro, finanziato dall'Unione Europea per oltre 830 mila euro, e prevede un ruolo attivo di quindici aziende agricole delle aree appenniniche di Modena, Reggio e Parma, che verranno remunerate per i loro servizi ecosistemici. Il modello organizzativo potrà essere replicato in altre zone dell'Appennino e se i dati, come si spera, saranno positivi potrebbe essere esteso al resto dell'Unione Europea.

Le "buone pratiche" che verranno implementate con azioni dimostrative nel corso di tre anni, riguarderanno, tra le altre cose, anche la gestione efficiente dei reflui zootecnici, l'applicazione di rotazioni colturali e di pratiche di agricoltura conservativa, oltre a eventuali sistemazioni idraulico-agrarie.

«Il nostro Consorzio – sotto linea Domenico Turazza – come capofila ringrazia tutti i partner che partecipano a questo straordinario progetto Life, volto a ridurre le emissioni e incrementare la fertilità dei suoli nelle aree dell'Appennino. Con soluzioni innovative di ricerca agronomica aggiornate, e non con tecnologie co-

stose, si possono ottenere dati essenziali per poter partecipare al processo di lotta ai mutamenti climatici, coinvolgendo soprattutto le "sentinelle del territorio montano" ovvero le imprese agricole». «Questi progetti – conclude Simona Caselli – hanno un valore globale e la regione Emilia Romagna sarà al fianco dei partner con entusiasmo. Presentare nella Giornata della mobilitazione per il clima un progetto che in modo organico va nella direzione dell'agroecologia e che unisce attenzione all'ambien-

te, sviluppo e condivisione con le imprese agricole e lotta al dissesto è una concomitanza non casuale». —

Foto: M. ALLUMORI/STREBARI



## OGGI INCONTRO PER LA BONIFICA DEL LAGHETTO Di Simone e Sambenedetto vincono il memorial di Pescina



Da destra Luigi Salucci, Davide Barbanti e Giulio Fasciani

► PESCINA

Sulle sponde del laghetto lungo il fiume Giovenco, dove si attendono le operazioni di pulizia dei detriti, decine di pescatori si sono dati battaglia nelle due categorie del 6° Memorial organizzato dall'associazione **Fabrizio Di Nino**, in onore di **Livio Buccella**, **Antonio Circezi** e **Marco Fracassi**.

Sul podio più alto della categoria trota di lago è salito **Mario Di Simone**, seguito da **Davide Barbanti** e **Manuele Eramo**. **Adamo Sambenedetto**, invece, ha vinto la gara spinning, dove **Lucio Di Domenico** si è piazzato al secondo posto e **Giulio Fasciani** al terzo. Premiato anche il pescatore più longevo: **Luigi Salucci**.

«Nonostante il tempo non fosse dei migliori», afferma il presidente dell'associazione, **Sambenedetto**, «alla gara hanno partecipato pescatori da tutta la Marsica, ma anche da Roma, Pescara e altri centri abruzzesi, segno evidente che il mondo della pesca sportiva muove tante persone. Questa,

comunque, è l'ennesima dimostrazione delle grandi chance del laghetto sul fiume Giovenco per dare impulsi alla conoscenza e promozione del territorio. Spetta agli enti interessati far sì che si proceda in tempi celeri all'operazione di pulizia».

Occhi puntati sul municipio di Pescina, quindi, dove oggi, alle 10, c'è l'attesa conferenza dei servizi tra Comune, Consorzio di bonifica e Genio civile, organizzata dal sindaco, **Stefano Iulianella**, per concordare una strategia mirata a dare finalmente risposta alle tante sollecitazioni dell'Associazione pescatori, ma anche, e soprattutto, per evitare ulteriori esondazioni del laghetto in caso di forti piogge. In paese, infatti, tutti ricordano l'ondata di piena che invase il centro l'anno scorso. Finora l'unico passo in avanti è stata l'analisi dei materiali, ora occorre passare alla bonifica. «Noi non molleremo di un passo», conclude il presidente, «fin quando non ci sarà la bonifica». (m.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Di maiale o cioccolato, i salumi trionfano sempre

## FIESSO UMBERTIANO

Si è tenuta la prima edizione della gara del salame da taglio, promossa dall'associazione Amici del tartufo polesano e dal Comitato fiera di Fiesso.

La giuria composta da Carlo Bighetti dell'associazione Ogni-suono, Salvatore Peci dell'Avis, Federico Coneglian dell'Aido, Enrico Vicentini degli Amici del tartufo polesano, Giovanni Bulgarini del Comitato festeggiamenti di Capitello, Maurizio Crivellari del Circolo Noi, Massimiliano Casson veterinario dell'Ulss di Ferrara, Giampietro Crivellaro di Confagricoltura, Orlando Teston del Cuninicop di Fiesso, Vincenzo Guerzoni della Coldiretti e Giovanni Veronese direttore del

Consorzio di bonifica che ha ricoperto il ruolo di presidente dopo un attento esame, ha assegnato un punteggio esaminando le seguenti caratteristiche: forma, aspetto, stato di stagionatura, sapore e palatabilità.

Va precisato che il salame ammesso in gara, doveva provenire da una produzione familiare, sufficientemente stagionato e privo di elementi che potessero facilmente far individuare la sua provenienza.

### I PREMIATI

Al termine dell'esame sono risultati vincitori: primo premio a Graziano Bassanese, il secondo a Lamberto Marzola e il terzo a Loris Scagnolari premiati con coltelli professionali

per il taglio del salame. Al termine dei lavori la giuria ha giudicato anche il miglior salame di cioccolato. La prima classificata è stata Clary Ghedini, la seconda Ersilia Crivellari e terza Silvana Secchieri, gratificate con piante d'appartamento offerte dal Garden Lemy di Luigi Favazza.

### NEL 2020 SI TORNA

A conclusione della bella competizione è stato offerto, a tutti i presenti, un assaggio di risotti a base di erbe di campo e tartufo, preparati dai cuochi del Comitato fiera e piatti di salami affettato. Visto il buon risultato ottenuto da questa prima edizione della gara del salame, la stessa verrà sicuramente ripetuta anche la prossima stagione.

**Mario Rotili**



PRIMA EDIZIONE È stata una gara dei salami fatti in casa.



# «Il ponte-diga sul Brenta pronto tra quattro anni»

► Entro fine mese il Consiglio dovrebbe rimuovere gli ultimi ostacoli burocratici ► Resta però da definire un contenzioso con alcuni proprietari dei terreni

## CHIOGGIA

A distanza di vent'anni dalla presentazione del primo progetto, entro fine mese, il Consiglio rimuoverà finalmente gli ultimi ostacoli che tuttora impediscono l'avvio del cantiere per la realizzazione del ponte-diga sul Brenta da 23 milioni, appaltato due anni fa. La decisione finale scatterà entro fine mese.

## IN COMMISSIONE

La situazione è stata descritta nel corso di una seduta della IV Commissione consiliare, tenutasi ieri. L'adozione della delibera definitiva è fortemente sollecitata dal Consorzio di bonifica Brenta il quale ritiene ormai indifferibile lo sblocco dell'iter. Com'è noto, il dispositivo idraulico sottostante la carreggiata impedirebbe la risalita dell'acqua di mare nei periodi di magra. Si tratta di un fenomeno sempre più frequente, temutissimo dagli agricoltori. Il crescente tasso di salsedine mette, infatti, a repentaglio la fertilità di un vastissimo comprensorio. La

campagna a rischio si estende dal mare fino ai Colli Euganei.

## I TEMPI

Salvo imprevisti, secondo il dirigente comunale dei lavori pubblici Stefano Penzo, l'opera dovrebbe risultare completata entro il 2023. Il suo collega Gianni Favaretto, responsabile dell'Urbanistica è entrato nel merito della questione, per fare il punto sulle ultime difficoltà da superare. Le incertezze (oggetto di un'osservazione al progetto) hanno a che vedere con l'inserimento della rampa settentrionale del ponte sull'argine di Sottomarina. I proprietari del terreno attiguo auspicano la creazione di un raccordo differente rispetto a quello indicato. I tecnici, dal canto loro, sostengono che il problema può dirsi già superato.

## IL RICORSO

Nel corso dell'incontro pre-consiliare, i responsabili della procedura hanno anche minimizzato la portata di un ricorso al Presidente della Repubblica, contro la realizzazione del ponte-diga, inoltrato dai ti-

tolari di alcune darsene turistiche site a monte rispetto al luogo ove dovrebbe essere gettato il varco. Temono che l'opera possa nuocere alla navigabilità del fiume e che le chiuse mobili possano intasarsi in coincidenza delle piene, accentuando il rischio di inondazione. Il ricorso alla Presidenza costituisce l'ultimo atto di un complicato, annoso contenzioso. Premesso che i tribunali coinvolti hanno dato partita vinta al Comune ed al Consorzio di bonifica, secondo i tecnici quest'ultima istanza assai difficilmente potrebbe essere accolta. Sta di fatto che l'Avvocatura dello Stato si è già pronunciata sull'utilità dell'opera.

I responsabili dell'Urbanistica e dei Lavori pubblici, per l'occasione, si sono pure detti fiduciosi nel merito della possibilità di raccordare il ponte-diga alla viabilità urbana. «Abbiamo tre anni di tempo», ha detto Penzo. Le nuove strade, intersecanti quelle esistenti, collegherebbero direttamente il centro di Sottomarina con l'Isola Verde e le frazioni di Ca' Lino e Sant'Anna.

**Roberto Perini**

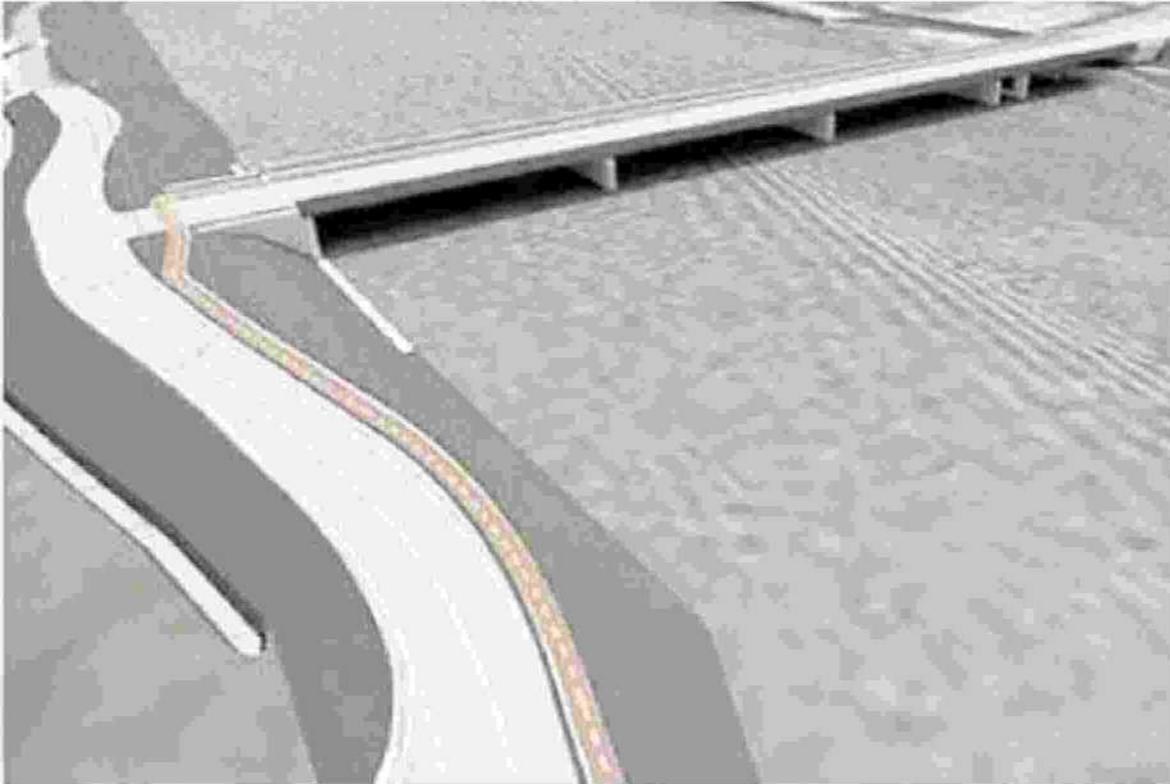
© RIPRODUZIONE RISERVATA

32 | IP ADDRESS: 185.152.241.15 sfoglia il giornale online



## I CONTRARI

I titolari di alcune darsene turistiche hanno presentato un ricorso al Presidente della Repubblica, ma tutti i tribunali hanno detto sì al Comune



**IL PROGETTO** Ecco come si presenterebbe il ponte-diga sul Brenta



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Parte il controllo di qualità Piave, ok le prime analisi

► Un gruppo di cittadini e di esperti ha effettuato l'esame delle acque

► Nel fiume non è emersa alcuna traccia significativa di nitrati e fosfati

## SAN DONÀ

Primo controllo: Piave ok. È quanto verificato giovedì scorso in golena da un gruppo di sandonatesi guidato dall'assessora all'Ambiente Lorena Marin, nel corso di un incontro informativo sulla qualità delle acque del fiume, tra gli eventi inseriti nel calendario della settimana dedicata alla sostenibilità. Quello del controllo delle acque del Piave da parte dei cittadini, infatti, è un progetto del Comune, in modo che questa forma di collaborazione favorisca la conoscenza dell'ambiente e consenta una maggiore consapevolezza scientifica e conseguente divulgazione nella cultura comune. Erano presenti, infatti, alcuni esponenti di Legambiente, dell'Associazione naturalistica sandonatese, del Consorzio di Bonifica, delle associazioni "Il Pendolino" e di Fiab-Vivilabici, gli insegnanti del progetto scolastico "Orti in vista", e una delegazione locale di giovani del movimento "Fridays for future" che fa capo all'attivista svedese Greta Thunberg.

## LE ANALISI

A compiere il prelievo dell'acqua sono state le aderenti ad Andos, Associazione donne operate al seno, gruppo che di recente ha acquistato un "dragonboat" ossia una canoa da venti posti, utilizzata per l'occasione. La composizione dell'acqua è stata analizzata dal docente dell'università di Siena Steven Loiselle accompagnato da alcuni collaboratori. Dalle cartine indicatrici non è emersa alcuna traccia di fosfati e nitrati in misura significativa nel fiume. «Si è trattato del primo incontro per



DRAGONBOAT L'imbarcazione dell'Andos con la quale sono stati effettuati i prelievi. Nel tondo Marin

interessare la cittadinanza al monitoraggio delle acque – spiega Marin – Giovedì abbiamo anticipato la prima fase del piano complessivo che in futuro prevede il coinvolgimento esteso alle scuole di San Donà. Il Piave è il primo fiume in Italia dove il progetto viene avviato in modo sistematico, puntando a coinvolgere direttamente i cittadini, mentre analoghe attività denominate "citizen scien-

ce" sono già state avviate all'estero».

## NUOVE TECNOLOGIE

Grazie alle nuove tecnologie, infatti, questo approccio si sta sempre più affermando, potendo assicurare un'efficace e costante osservazione, con strumenti di ricerca sempre più accessibili a tutti. Marin spiega che dopo la fiera del Rosario saranno organizzate alcune squadre di cittadini, ognuna compirà dei prelievi periodici, prendendosi cura di un tratto del vecchio e nuovo corso del Piave.

## IL RUOLO DEL COMUNE

«Il Comune sta lavorando per trovare un ambiente adatto in centro città dove si potranno raccogliere e far analizzare le acque – continua l'assessora – i referenti

delle università di Siena e Bologna verranno a San Donà con una certa frequenza per poter compiere i test. Alcune prove semplici, come accaduto giovedì scorso, saranno fatte in loco, altre analisi più complesse potranno essere compiute in altre sedi». L'obiettivo è favorire la conoscenza dei cittadini: «Qual è la composizione dell'acqua dove ci si tuffa - continua - nel caso di attività ludiche o sportive come la canoa o ancora dove si pesca. Un cittadino che dispone di queste informazioni è più consapevole, responsabile e sensibile, per questo la partecipazione diretta dei sandonatesi ha una grande valenza in campo educativo e aiuta a tutelare l'ambiente».

**Davide De Bortoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È QUELLO DI FAVORIRE LA CONOSCENZA DELLO STATO DI SALUTE DELL'AMBIENTE DA PARTE DELLA POPOLAZIONE**



**L'ASSESSORA MARIN**

«Verranno organizzate squadre di volontari per i prelievi periodici e ogni gruppo si prenderà cura di un tratto del corso fluviale»



**SANTORSO.** Ciclo di incontri della giunta dopo le bombe d'acqua estive

# Lotta alle alluvioni Mappato il territorio

Raccolti documenti per chiedere lo stato di calamità

La giunta ha incontrato i cittadini per illustrare i danni causati dalle quattro bombe d'acqua di quest'estate e raccogliere nuove testimonianze per mappare con maggiore precisione le zone del paese ritenute a maggiore criticità nel caso in cui si ripetano altri episodi di emergenza meteo. L'assessore ai lavori pubblici Renzo Priante e il geometra dell'ufficio tecnico Fabio Santerini hanno illustrato con mappali e fotografie allagamenti di campi e piani interrati di abitazioni, intasamenti di pozzetti e altri disagi avvenuti soprattutto il 31 luglio e poi il 2 agosto.

Lo scopo è stato innanzitutto di raccogliere ulteriore documentazione per richiedere il riconoscimento da parte della Regione Veneto lo "stato di emergenza" in quanto i termini di presentazione di tale documentazione era in scadenza proprio in questi giorni. Il primo cittadino Franco Balzi ha poi chiesto ai cittadini di collaborare con l'amministrazione locale, di informarla di eventuali criticità presenti sul territorio per permettere sopralluoghi e interventi, ma anche di monitorare gli enti terzi a cui è preposta la manutenzione del territorio, come i fossati e



Uno degli incontri. A.L.

pozzetti. Sono infatti 4 gli enti terzi che operano a Santorso per la manutenzione del territorio: il Servizio Forestale Regionale, il Genio Civile, il Consorzio di Bonifica APV e Viacqua. «Noi lavoriamo per coordinare tutti gli enti, sollecitiamo gli interventi ma voi potete aiutarci a capire se ci sono delle criticità», ha detto il sindaco invitando i cittadini ad una sorta di controllo sul lavoro svolto da terzi. In effetti alcuni cittadini hanno esposto diverse problematiche tra cui l'abbandono dello sfalcio dell'erba nei fossati o la scarsa pulizia delle tubazioni che portano ai pozzetti dove si sono verificati intasamenti dovuti ad esempio

alla crescita di radici all'interno delle tubazioni come accaduto in via Pranon.

«La pulizia di una caditoia stradale costa al Comune 22 Euro cadauna - ha detto il sindaco - e abbiamo contato 1700 pozzetti in tutto il paese. Il costo è dovuto principalmente allo smaltimento del materiale sedimentato al suo interno che in una caditoia normale si aggira intorno agli 80-100 Kg. Si tratta di rifiuti speciali di cui si devono occupare ditte specializzate, non è compito del cittadino pulirli, anzi è vietato farlo per la sua pericolosità. È chiaro che quando succedono questi eventi eccezionali e quest'anno sono capitati ben 4 volte, il nostro operaio comunale preposto alle emergenze non può far fronte da solo a tutte le richieste, per questo dobbiamo agire preventivamente. Voi potete mantenere pulita la superficie delle griglie, avvisare in caso di ostruzione, dobbiamo sviluppare uno spirito di partecipazione».

Le serate si sono concluse con la presentazione del progetto Life Beware volto a migliorare la sicurezza del territorio proprio in caso di alluvioni. ● A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ TERRE D'APULIA Cartelle consortili, replica del Consorzio di bonifica

# «Le associazioni fanno disinformazione»

Il Consorzio di bonifica Terre di Apulia interviene per prendere una propria posizione dopo l'articolo del 20.09.2019 dal titolo 'Cartelle consortili, è protesta' pubblicato sul "Quotidiano".

«È cosa nota che alcune associazioni, da tempo, facciano disinformazione sulle vicende dei Consorzi di bonifica ed accrescano la propria visibilità acuendo quel disagio diffuso che attraversa da anni l'agricoltura pugliese per una pluralità di concause, solo marginalmente imputabili agli enti consortili» si legge in una nota.

«E' altrettanto noto (quantomeno all'avvocatura coinvolta in masse nei giudizi sollecitati dalle stesse Associazioni) che il livello di approssimazione sui temi toccati e scientemente portati alla ribalta della cronaca ab-

bia contribuito ad alimentare quasi 5.000 contenziosi che hanno già visto soccombere in giudizio la maggior parte dei ricorrenti, troppe volte indotti in errore da una faziosa rappresentazione degli assetti normativi e degli orientamenti giurisprudenziali.

Eppure la Corte Costituzionale (il riferimento più ricorrente ed equivoco è alla Sentenza 188/2018 del 19 ottobre 2018) giammai ha statuito principi in conflitto con l'esercizio del potere impositivo dei Consorzi Commissariati: al contrario, ha censurato una singolare (e irragionevole) legge della Regione Calabria che provava a modificare proprio quel sistema di regole al cui interno i Consorzi pugliesi legittimamente e con impegno quotidiano si muovono.

Chi abbia poi voglia di approfondi-

re responsabilmente ciò che la Magistratura dice' (così si esprimono le medesime Associazioni nell'articolo pubblicato a pag. 20 del Quotidiano del Sud cui si intende qui replicare) si esima dall'assumere 'pillole' di qualunque ma si prodighi invece nella ben più formativa consultazione dei pressoché monolitici orientamenti della Corte di Cassazione, sui quali si forniscono quale comodo riferimento: Ordinanza n. 11076 del 19 aprile 2019 (ud 21 marzo 2019), Ordinanza n. 8314 del 25 marzo 2019 (ud 16 gennaio 2019), Sentenza n. 1742 del 23 gennaio 2019 della Cassazione Civile, Sez. V. Passando all'azione amministrativa e istituzionale dei Consorzi, ancora, viene da domandarsi quali ragioni giustificino il 'procurato e ripetuto allarme' delle medesime Associazioni e

movimenti di opinione che, senza mai dare atto dell'enorme sforzo aggiuntivo della Regione e dei Consorzi stessi, dei nuovi lavori anche di carattere infrastrutturale, del tentativo di riattivare ogni funzione utile alla salvaguardia del territorio (che pretendono, però, venga sempre pagato da Pantalone!), non si rendono nemmeno conto che non è in atto alcuna emissione di cartelle. In apparenza nulla di nuovo al sole, nel perfetto stile contemporaneo della ricerca del colpevole più comodo a distrarre l'attenzione da ciò che ciascuno dovrebbe invece fare: sostenere in modo costruttivo e propositivo il potenziamento delle azioni di tutela e protezione di un territorio sempre più esposto a calamità e cambiamenti climatici. È avvilente constatare che, anziché affiancare i Consorzi ed ogni altro ente nell'esercizio di funzioni, ci si sostenga in una scellerata strategia di disturbo e ostacolo delle funzioni di bonifica. Non è questa la sede dell'accertamento o della disamina giuridica di atti di cui ciascun autore, risponde e risponderà».



**TREBISACCE** La soddisfazione del presidente regionale, Franco Aceto

# Coldiretti vince al consorzio

*Concluse le elezioni per il rinnovo della "deputazione" dell'ente di bonifica*

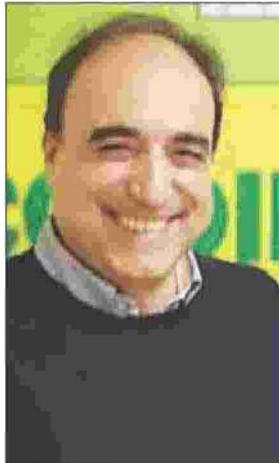
di FRANCO MAURELLA

TREBISACCE - L'esito del voto degli agricoltori consorziati del "Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino di Trebisacce", ha visto l'affermazione delle liste e ovviamente del programma, dei candidati della Coldiretti.

Si è votato domenica scorsa nei vari seggi predisposti per il rinnovo del Consiglio dei Delegati che procederà all'elezione degli organi istituzionali. Operazioni di voto che secondo Coldiretti "si sono svolte in un clima di impegno e partecipazione". Da qui la soddisfazione espressa dal presidente della Coldiretti Calabria, Franco Aceto, che ha ringraziato, per l'impegno e l'abnegazione, i dirigenti e la struttura dell'Organizzazione di Cosenza e i candidati neoeletti consiglieri.

"Le elezioni al Consorzio di Trebisacce - scrive l'associazione Coldiretti della Calabria -, dove si è abbondantemente superato il quorum richiesto per la validità delle stesse, con oltre il 47% degli aventi diritto al voto nella terza sezione di contribuenza, hanno confermato l'interesse per questi Enti e riconosciuto, ancora una volta, la validità del progetto messo in campo da Coldiretti Calabria".

"Quindi - precisa Franco Aceto - non vi è stata nessuna sospensione delle procedure elettorali poiché il Tribunale amministrativo regionale di Catanzaro, nei giorni scorsi, con Decreto monocratico del Presidente, ha accolto il ricorso dell'Ente Consortile rappresentato e difeso dall'avvocato Giovanni Spataro, contro la Regione Calabria, che con nota del Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari aveva intimato lo stop alle elezioni consortili".



Franco Aceto, Coldiretti

"Gli impegni, declinati nel progetto - ha aggiunto -, la Coldiretti li porterà avanti, perché a guidare e orientare l'azione vi è la consapevolezza di dover realizzare servizi importanti per le imprese agricole ed agroalimentari e per il territorio che, messo in sicurezza, deve fare coesistere gli interessi legitti-

mi delle imprese, delle popolazioni e delle Amministrazioni locali con una visione di sviluppo e crescita".

"Vogliamo - conclude Aceto - continuare a rafforzare il sistema delle bonifiche a livello regionale sul quale siamo fortemente impegnati e determinati e questa ulteriore e democratica affermazione premia il gioco di squadra e la sintonia con il territorio.

Il responso del voto ha eletto per la prima sezione di contribuenza: Domenico Agrelli, Francesco Cesarini, Carlo Alberto Falco, Salvatore Antonio Oliva, Stefano Pirillo; per la seconda: Salvatore Acri, Vincenzo Faraldi, Raffaele Procopio, Teresa Santagada, Gino Vulcano; per la terza: Marsio Blaiotta, Angelo Pasquale Caravetta, Francesco Latronico, Filomena Rago, Angelo Tocci Monaco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CONSORZIO DI BONIFICA** Per le tesi sulle risorse idriche

## Consegnate le borse di studio a giovani talenti di Unife



**PREMIATI** I vincitori del premio assieme al presidente Dalle Vacche

**IL CONSORZIO** di Bonifica Pianura di Ferrara ha istituito due Premi di studio per l'anno accademico 2018/2019 e il Remtech è stato l'occasione giusta per la consegna del riconoscimento a giovani che si sono distinti per le loro tesi di laurea magistrale riguardanti la bonifica idraulica, le tecniche agricole, la gestione del rischio idraulico e le tecniche di gestione e sfruttamento della risorsa idrica. Il premio di studio 'Matteo Giari', in memoria del direttore generale del Consorzio di bonifica 1° circondario polesine fino al 2018 e per tesi di carattere tecnico-scientifico è stato conferito a Beatrice Magagnoli, Lorenzo Tinti e Davide Felloni mentre il premio di studio 'Giorgio Ravalli', dedicato al direttore generale e presidente del 2° circondario polesine di San Giorgio fino al 1995, per tesi di carattere storico, economico, giuridico è stato consegnato a Paolo Lisotti ed Edoardo Seconi. «Un importante momento

che lega sempre più il Consorzio alle nuove generazioni, al dipartimento di ingegneria e, più in generale, con l'Università di Ferrara – ha detto il presidente Franco Dalle Vacche – un modo anche per instaurare con loro un interessante interscambio di informazioni e idee». A premiarli, oltre a Dalle Vacche e il direttore generale Mauro Monti, c'era anche Andrea Giuliacci, ospite del Consorzio alla precedente conferenza nazionale sulla gestione dell'acqua e sui cambiamenti climatici. «Nella sfida affrontata dai consorzi in tema irriguo, la meteorologia può essere di grande aiuto con la rete di osservazione, le previsioni ma anche le proiezioni climatiche – aveva annunciato -. Tra l'altro a Bologna si trasferirà dall'Inghilterra il Centro di calcolo europeo che consentirà previsioni sempre più attendibili. Vi sarà anche la sede di Italia Meteo facendo diventare Bologna la capitale della meteorologia in Italia».

CAMPIGLIA

## Gestione dell'acqua l'esempio Val di Cornia

CAMPIGLIA. Funzionari della Regione Liguria a Campiglia Marittima per scoprire le potenzialità di Freewat, Wiz e Life Rewat, i tre progetti di gestione sostenibile delle risorse idriche di cui è capofila il Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa.

L'iniziativa il 25 settembre si svolge nell'ambito delle visite studio del progetto "Met-tiamoci in Riga" per approfondire sul campo le buone pratiche della "Piattaforma

delle conoscenze" sostenuto dal Ministero dell'Ambiente con l'obiettivo di replicare in altri contesti territoriali le buone pratiche per l'ambiente e il clima.

Freewat, finanziato col programma Horizon 2020, è il software gratuito e open source per la gestione della risorsa idrica, sviluppato per fornire ad autorità e imprese pubbliche una rappresentazione efficace e dinamica dei sistemi idrologici. Life

Rewat è il progetto che propone una strategia partecipata per la gestione delle risorse idriche a scala di sub-bacino, pensato sul territorio toscano per lo sviluppo sostenibile della Val di Cornia. Infine Wiz Acquifichiamo è il progetto Life che consente ad amministrazioni e imprese, ma anche a singoli cittadini, di conoscere la disponibilità attuale e futura di acqua potabile in un'area specifica del territorio. È prevista anche una visita in campo per conoscere l'efficacia delle buone pratiche: dall'impianto di riutilizzo dei reflui urbani di Campiglia, a quello di ricarica delle falde di Suvereto e all'impianto di irrigazione ad altissima efficienza di Venturina.—



Il sindaco di Calci parla della messa in sicurezza e della ricostruzione delle case distrutte dall'incendio: «Un dramma che mi ha segnato»

# «Conviviamo ogni giorno con la paura, ma mai ci siamo sentiti soli»

**D**ue giorni di pioggia. L'allerta arancione di domenica e poi quella gialla di ieri. E dal giardino della Certosa dove ci troviamo per una delle iniziative ad un anno dall'incendio del Serra con il sindaco di Calci, **Massimiliano Ghimenti**, lo sguardo sale, percorre il versante ferito dalle fiamme. Se piove troppo quella terra scura viene giù. Anche se molto è stato fatto per contenere il rischio idrogeologico. Perché, come dice lui, «se il rischio c'era anche prima dell'incendio adesso è al massimo».

**Che cosa è stato fatto e con quali risorse sul Monte?**

«I soldi arrivati sono stati impiegati per i lavori di mitigazione dei rischi: l'incendio ha aumentato in maniera esponenziale la capacità distruttiva dell'acqua. Le risorse investite sono state quelle regionali, un milione e 800 mila euro: un impegno importante per fare i lavori sui canali e sui versanti distrutti. Poi c'è stato anche il lavoro del Consorzio di Bonifica, con fondi regionali e propri, e le risorse che anche il Comune di Calci ha stanziato per migliorare le cose fatte. È mancato e continua a mancare lo Stato: non ha ritenuto la zona meritevole di finanziamenti per la messa in sicurezza e la ricostruzione delle case distrutte. In quest'ultimo caso chi ha perso tutto ha potuto contare solo sulla solidarietà di tantissimi privati. Le uniche risorse pubbliche a chi ha perso la casa le ha messe il Comune».

**Che tipo di rapporto avete avuto in questo anno con le vittime dell'incendio?**

«Abbiamo mantenuto con loro un contatto costante come credo fosse doveroso, è quello che una comunità deve

fare. Abbiamo approvato deliberare di giunta e di consiglio che hanno agevolato la possibilità di ricostruzione. I lavori stanno andando avanti e il Comitato di Salvaguardia della zona montana di Calci, che ha raccolto le donazioni, ha fatto un lavoro straordinario».

**Ci sono stati momenti, durante l'emergenza e dopo, in cui ha pensato di non farcela?**

«Ci ho ripensato parecchie volte a quei momenti. Le riflessioni sono arrivate dopo. Nell'immediato agisci o cerchi di farlo nel miglior modo possibile. La macchina dei soccorsi ci ha fatto sentire in grado di affrontare il fuoco. Ci saremmo preoccupati se non avessimo visto quella risposta tempestiva e in forze che invece c'è stata da parte della Regione. Una settimana dopo il rogo c'erano oltre 50 operai forestali a lavorare sul Monte e altrettante persone a lavorare sui fossi. Non ci siamo sentiti soli nell'emergenza ma anche nel post emergenza. Resta la preoccupazione: un temporale più forte può metterci in difficoltà. La paura è un sentimento col quale conviviamo sempre».

**C'è stato un arresto e l'avvio di un processo per il presunto responsabile, che è "uno di qui". Ha avuto modo di parlare coi suoi familiari?**

«Nell'immediato sono andato a trovare la famiglia. Sono cittadini del nostro territorio che loro malgrado stanno vivendo una situazione molto difficile. Poi la giustizia farà il suo corso e attendiamo, senza processi di piazza, come nostro costume, l'esito del processo».

**Cosa le ha insegnato, come amministratore e come uomo, quello che è accaduto?**

**MASSIMILIANO GHIMENTI**

È STATO CONFERMATO A FINE MAGGIO  
PRIMO CITTADINO DI CALCI

«Con chi ha perso tutto abbiamo mantenuto un contatto costante, quello che una comunità deve fare»

«È mancato e continua a mancare lo Stato, che non ha ritenuto la zona meritevole di finanziamenti»

«L'incendio e quello che è venuto dopo mi hanno insegnato che viviamo in un paese con la P maiuscola»

**to un anno fa?**

«Un fatto del genere ti segna. L'incendio e quello che è venuto dopo mi hanno insegnato che viviamo in un paese con la P maiuscola, una comunità straordinaria nell'emergenza e nella solidarietà. Ma questa esperienza mi ha anche ulteriormente responsabilizzato. Ciò che abbiamo vissuto poteva avere esiti ben peggiori: sarebbe bastato un albero a rallentare i soccorsi. C'è stata organizzazione, professionalità ma anche fortuna. L'incendio mi ha insegnato le proporzioni delle cose».

**Valentina Landucci**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**AGRICOLTURA** LA DECISIONE RIGUARDA ANCHE IL NORD BARESE E L'AREA CHE RICADE SOTTO LA TUTELA DEL CONSORZIO TERRE D'APULIA

# Consozio di bonifica e tributi nessuna cartella per il 2016

Le rassicurazioni del commissario straordinario Alfredo Borzillo

Lo «spauracchio» dei tributi arretrati anche nelle zone dove non hanno motivo di essere riscossi

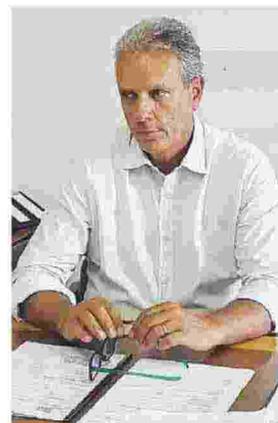
● È cosa nota che alcune associazioni, da tempo, facciano disinformazione sulle vicende dei Consorzi di bonifica ed accrescano la propria visibilità acuendo quel disagio diffuso che attraversa da anni l'agricoltura pugliese per una pluralità di concause, solo marginalmente imputabili agli enti consortili». Così il commissario unico straordinario dei Consorzi di Bonifica di Puglia, Alfredo Borzillo, cerca di spiegare che non è di un paese civile disattendere gli obblighi legislativi.

SERVIZIO A PAGINA II >>



**CONSORZIO DI BONIFICA** Lo «spauracchio» dei tributi da non versare per il 2016 nella Bat

**TERRE D'APULIA** Nel Nord Barese le cartelle del 2016 si è deciso da tempo di non emetterle. A lato, il commissario unico straordinario dei Consorzi di Bonifica di Puglia, Borzillo



# Cartelle consortili nella Bat nessun tributo per il 2016

## AGRICOLTURA

Le rassicurazioni del commissario straordinario Borzillo

«È cosa nota che alcune associazioni, da tempo, facciano disinformazione sulle vicende dei Consorzi di bonifica ed accrescano la propria visibilità acuendo quel disagio diffuso che attraversa da anni l'agricoltura pugliese per una pluralità di concause, solo marginalmente imputabili agli enti consortili».

Così il commissario unico straordinario dei Consorzi di Bonifica di Puglia, Alfredo Borzillo, cerca ancora una volta di spiegare che non è di un paese civile disattendere gli obblighi legislativi, disobbedire alla legge, né tanto meno fare di tutta un'erba un fascio estendendo lo "spauracchio" delle cartelle consortili e i

tributi arretrati anche nelle zone dove questi ultimi non hanno motivo di essere riscossi. È il caso della zona del Nord Barese - e quindi di tutta l'area che ricade sotto la tutela del Consorzio «Terre d'Apulia» - dove le cartelle del 2016 si è deciso da tempo di non emetterle con conseguenze non riscossione del relativo tributo.

Così come è giusto far chiarezza sui contenziosi aperti e le decisioni dei giudici in merito.

«È evidente - aggiunge Borzillo - che il livello di approssimazione sui temi toccati e scientemente portati alla ribalta della cronaca abbia contribuito ad alimentare quasi 5.000 contenziosi che hanno già visto soccombere in giudizio la maggior parte dei ricorrenti. È bene sottolineare che la Corte Costituzionale (il riferimento più ricorrente ed equivoco è alla Sentenza 188/2018 del 19 ottobre 2018, ndr) non ha mai statuito principi in conflitto con l'esercizio del potere impositivo dei Consorzi commissariati ma, al

contrario, ha censurato una singolare e irragionevole legge della Regione Calabria che provava a modificare proprio quel sistema di regole al cui interno i Consorzi pugliesi legittimamente e con impegno quotidiano si muovono».

Altamura, Gravina in Puglia, Spinazzola, Poggiorsini, Santeramo, Minervino Murge sono i Comuni che negli ultimi mesi hanno unito le forze per chiedere le procedure esecutive e di sospensione delle cartelle oltre a una riforma dell'ente.

«Suggerisco di evitare "pillole" di qualunque tipo - dice il commissario unico straordinario dei Consorzi di bonifica - ma ci si prodighi ad approfondire gli orientamenti della Corte di Cassazione in alcune delle ordinanze che possono facilmente aprire molti orizzonti: la n. 11076 del 19 aprile 2019 (ud 21 marzo 2019), n. 8314 del 25 marzo 2019 (ud 16 gennaio 2019), la sentenza n. 1742 del 23 gennaio 2019 della Cassazione Civile, Sez. V. Eppure ancora mi domando quali ragioni giusti-

fichino il "procurato e ripetuto allarme" delle medesime associazioni e movimenti di opinione che non si rendono nemmeno conto dell'enorme sforzo della Regione e dei Consorzi impiegato nei nuovi lavori anche di carattere infrastrutturale per riattivare ogni funzione utile alla salvaguardia del territorio, ignorando il fatto che non è in atto alcuna emissione di cartelle».

«Quello che auspico - chiosa Alfredo Borzillo - è il sostegno ai Consorzi: chi dovrà rispondere delle proprie azioni davanti alle sedi giudiziarie ne risponderà ma tengo a sottolineare che urge un recupero di attenzione sulla complessità e sul forte contenuto tecnico di temi che continuano ad essere banalizzati e strumentalizzati da chiunque abbia un interesse a sbandierare le responsabilità altrui, non perché le abbia realmente individuate, ma perché vi sia un quantitativo di polvere e fango sufficiente a nascondere le intenzioni e le responsabilità di tutti gli altri».

# Il Consorzio a Falorni: «Il piano era noto»

*L'Ente di bonifica precisa che il mancato primo sfalcio estivo è stato a tutela delle colture*

**DOPO** la levata di scudi del sindaco di Castelfiorentino Alessio Falorni e del consigliere cambianese Fabio Serrozzi in merito alla mancata manutenzione del Borro delle Fate da parte del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, lo stesso Ente risponde ammettendo di aver fatto una valutazione sbagliata. «In riferimento al Borro delle Fate Rio di Cambiano - spiega il Consorzio - si erano programmati, per quest'anno, due passaggi di sfalcio stagionale il pri-

## LA RISPOSTA

«Tale scelta è stata condivisa dal tecnico consortile con il Comune di Castelfiorentino»

mo in pieno periodo estivo, l'altro prima della stagione autunnale e invernale. L'errore, se così si può definire perché comunque tale scelta è stata più volte condivisa dal tecnico consortile di riferimento con l'amministrazione comunale, è stato non eseguire il primo passaggio estivo per non compromettere le colture in atto che, contravvenendo le disposizioni



## PRESIDENTE

Marco Bottino guida il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno

consortili, si spingono fino al ciglio di sponda dei corsi d'acqua senza lasciare lo spazio necessario per il passaggio dei mezzi che effettuano la manutenzione. I trattori falcianti saranno comunque oggi (ieri) o domani (oggi), come da programma a lavoro in quella zona, considerando che, a differenza di quanto si legge, in quel tratto campestre la presenza di canneti abbondanti e arbusti può non

piacere dal punto di vista del decoro ma non aggrava il grado di rischio idraulico della zona che è tale da necessitare realmente di un solo passaggio annuale per il controllo della vegetazione». Il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, presieduto da Marco Bottino, ci tiene anche a ricordare che «a Castelfiorentino il Consorzio investe ogni anno più di 600mila euro solo di sfalcio della vegetazione

su corsi d'acqua, con lavorazioni eseguite in proprio ed altre affidate ad imprese esterne. A questi si aggiungono milioni di euro in tagli selettivi, manutenzioni straordinarie e adeguamenti alle opere esistenti».

Inoltre, prosegue la nota, «la zona di Cambiano è quella che maggiormente ha tratto giovamento dai lavori del Consorzio. Cambiano era spesso soggetta ad allagamenti anche con fenomeni meteorici modesti e grazie all'opera del Consorzio, negli ultimi anni, ne ha visto la scomparsa. Il culmine è stato il rimanere all'asciutto anche durante la bomba d'acqua che ha colpito la zona lo scorso 27 luglio. Pur ammettendo l'errore, non possiamo non spiacerci che nel dibattito emerso in seguito al post del sindaco Falorni non abbia in nessun modo dato atto del lavoro sopra descritto né abbia chiesto conto a questo Consorzio delle ragioni di questo disservizio. Restano comunque saldi e solidi i rapporti con l'amministrazione comunale e con il sindaco da sempre - conclude la nota - cordiali e di reciproca collaborazione nell'interesse del territorio».

**Irene Puccioni**



# Quasi 4 milioni per la pulizia dei fiumi

*Ultima fase di manutenzione dei corsi d'acqua che il Consorzio effettua durante l'anno*

**UN INVESTIMENTO** di 3,8 milioni di euro, per la sicurezza idrogeologica del territorio dell'intera zona della Versilia, del bacino del Lago di Massaciuccoli fino a Vecchiano e di Montignoso e Cinquale. Gli interventi attualmente in corso fanno parte dei lotti della manutenzione autunnale: lavori che interessano corsi d'acqua di pianura e collina, che hanno la specifica funzione di prepararli in vista della stagione delle piogge. «Quelle autunnali fanno parte dell'ultima fase di manutenzione dei corsi d'acqua, che annualmente ricevono fino a tre ta-

## TUTTA L'AREA

Interessato il territorio della Versilia, dal lago fino a Montignoso

gli l'anno a seconda delle caratteristiche idrauliche - spiega il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi - interveniamo più volte nei grandi fiumi, che devono garantire il deflusso di masse d'acqua maggiori e che sfociano direttamente in mare: penso a Versilia, Fiumetto, Motrone, Camaiore, Gora di Stiava, Farabola, Bufalina, Serchio. Ma non bisogna trascurare l'importanza della rete dei canali minori di bonifica, caratterizzati da scarse pendenze che si trovano addirittura sotto il livello del mare» Un lavoro continuo durante le stagioni che passa in rassegna una o più volte l'anno, canali, fiumi, fossi e torrenti collinari per un totale di circa 757 chilometri di corsi d'acqua. Il pro-



**MANUTENZIONE** Il Consorzio investe nella pulizia di fossi e torrenti

gramma dettagliato degli interventi, canale per canale, è riportato nel Piano annuale di manutenzione, il documento che il Consorzio di Bonifica redige annualmente che include oltre alle tempistiche di esecuzione anche lavori puntuali di riprofilatura, di sistemazione sponde, di ripresa frane svolti sui corsi d'acqua. Ditte assegnatarie degli appalti (1,3 milioni di euro), cooperative agricole e sociali (1 milione di euro), imprenditori agricoli (circa 400mila eu-

ro) e Unione di Comuni della Versilia (166mila euro), resteranno al lavoro fino alla fine di ottobre per completare le attività su tutto il territorio, assieme agli operatori del Consorzio che eseguono circa 832mila euro in amministrazione diretta.

«**TUTTI I CORSI** d'acqua vengono curati contemporaneamente in modo che siano tutti pronti e in ordine. Una massiccia dose di interventi che rappresentano un

investimento per la sicurezza idraulica del territorio versiliese. - precisa Ridolfi - Un piano di manutenzione che è espressione di tutte le realtà: il comparto agricolo attraverso l'assegnazione diretta del 50% dei lotti di manutenzione e il mondo dell'associazionismo attraverso la condivisione dei valori di rispetto ambientale e naturalistico, che nel tempo si sono tradotti in azioni concrete di miglioramento dei metodi di lavoro del nostro ente».



SAN DONÀ. VIA IL 5 OTTOBRE

## Mercato anche di sabato Bancarelle per tre giorni alla Fiera del Rosario

**SAN DONÀ.** Fiera del Rosario: grandi novità e un angolo dedicato al comparto agricolo. Sarà nella corte del Consorzio di Bonifica, dove si riuniranno le associazioni di categoria e dove il sindaco, Andrea Cereser, vorrebbe riportare anche animali da cortile e di allevamento per la gioia dei bambini.

Un ritorno alle origini per la sagra che aveva un tempo nel foro boario, oggi piazza Rizzo, il punto di riferimento per il fiorente mercato del be-

stiamo. Confermata l'inaugurazione della campionaria sabato 5 ottobre alle 9.30 in via Pralungo. Ci saranno il primo cittadino e il presidente mandamentale Confcommercio, Angelo Faloppa, che anche quest'anno curerà la fiera campionaria probabilmente ultima edizione ai vecchi capannoni dell'area ex Papa. L'intervento alla Porta Nord, infatti, prevede la nuova area fieristica, Cantina dei Talenti e polo intermodale. Al taglio del nastro della campionaria

sono attesi vari ospiti, tra cui il presidente della Regione, Luca Zaia, il vice presidente, Gianluca Forcolin, parlamentari veneti, sottosegretari. L'altra novità saranno le bancarelle, in tutto 500, che potranno arrivare già nella giornata di sabato come aveva proposto il consigliere della Lega, Costante Marigonda, che lo scorso anno aveva presentato un'interrogazione in merito: «Il Comune è stato sensibile e ha accolto questa nuova proposta che permetterà così di allungare i giorni della fiera da due a tre». Si attendono dunque i banchi storici: Laura Guerrini ha annunciato che sarà in piazza Indipendenza con una collezione di antichi specchi e bigiotteria di lusso oltre ai tradizionali vetri di Murano di pregiate collezioni. —

G. Ca.



OSTELLATO / PAG. 23

**Gli alberi tagliati  
per mettere in sicurezza  
le sponde del Canale**

OSTELLATO

## Ambiente a due facce Gli alberi sacrificati per riparare l'argine

Il taglio dovuto al cantiere dopo la falla che si aprì in luglio  
La Bonifica replica a Falciano: «Ha sbagliato bersaglio»

OSTELLATO. C'è un legame diretto tra quel che successe lo scorso 27 luglio – ossia la falla che si aprì lungo l'argine sinistro del Canale Navigabile tra i territori comunali di Ostellato e Migliarino – ed il massiccio taglio di alberi nella stessa zona deciso qualche settimana fa.

Un intervento, quest'ultimo, severamente criticato dal coordinatore delle Guardie giurate ittiche volontarie, Marco Falciano. Eppure ritenuto indispensabile dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia Romagna, che in quel punto ha predisposto circa un mese fa i lavori finalizzati al ripristino dell'argine "ferito". Con l'obiettivo di predisporre l'area di cantiere era stata chiusa la pista ciclopedonale che corre a fianco del Navigabile,



Alcuni degli alberi tagliati lungo la sponda del Canale Navigabile

però in aggiunta si è tagliato gli alberi e poi i cespugli presenti, sempre per rendere meglio percorribile quello spazio, prima per i controlli e poi per le operazioni di riparazioni del terrapieno.

Un intervento che ha avuto il via libera da parte dell'Autorità di Bacino del Po, l'ente responsabile di quel tratto di Volano, parte del progetto che guarda alla futura Idrovia Ferrarese.

### LABONIFICA NON C'ENTRA

Nel suo intervento Falciano aveva coinvolto il Consorzio di Bonifica, che però non ha dirette competenze su quel corso d'acqua, limitandosi a "sorvegliare" quelli minori.

«Spiace che non riusciamo a far comprendere questo fatto, forse non comunichiamo nel modo giusto, anche nei confronti di chi le cose dovrebbe saperle. La sua – dice Franco Dalle Vacche, presidente della Bonifica, rivolto a Falciano – è una polemica che lascia il tempo che trova. Vorrei ricordare che in quel punto di Canale Navigabile appena due mesi fa è letteralmente volato via un argine. Se la Regione ha validato quel taglio di alberi evidentemente ha le sue ragioni».

Il punto, aggiunge Dalle Vacche, è che «spesso la gente si lamenta che non si fa manutenzione sui fiumi e poi anche quando si fa. Ma ispezionare gli argini diventa impossibile se non si riesce a camminare per via della giungla che c'è». —

BY NODI/ALFREDI/DIRITTI RISERVATI

POGGIO RENATICO

## Reno e argini Sopralluogo del Consorzio di Bonifica

Le stagioni più fredde dell'anno si avvicinano e si avvicina anche la preoccupazione per la stabilità degli argini del fiume Reno. / PAG. 20

POGGIO RENATICO

# Verifiche al fiume Reno Il sopralluogo negli argini del Consorzio di Bonifica

**Giro di ricognizione dei tecnici per monitorare lo stato delle sponde del corso d'acqua Garuti: «Riportare lo scolmatore all'altezza originale»**

**POGGIO RENATICO.** Le stagioni più fredde dell'anno si avvicinano e con esse si avvicina anche la preoccupazione per la stabilità degli argini del fiume Reno. Per Daniele Garuti, sindaco di Poggio Renatico, è infatti di prioritaria importanza mettersi al lavoro sulla rete idraulica del Comune per scongiurare eventuali pericoli che potrebbero essere causati dalle piogge, dalle piene e dal maltempo invernale.

### IL SOPRALLUOGO

«Venerdì mattina - spiega Garuti - i responsabili del Consorzio di Bonifica, insieme ad alcuni tecnici della Regione, effettueranno un giro di ricognizione degli argini del Ferrarese e partiranno proprio da qui, da Poggio». Sarà l'occasione per fare un primo punto della situazione anche, e soprattutto, alla luce delle richieste presentate nel corso dell'estate da



I sacchi posizionati dalla Protezione civile durante la piena

Poggio e dagli altri Comuni interessati dal Reno alla Regione. Al centro dei provvedimenti che potrebbero essere presi il ripristino dello scolmatore.

«Vorremmo che quella parte dell'argine, abbassata dopo l'alluvione degli anni Cinquanta, venisse riportata all'altezza originale. Sarebbe - dice il primo cittadino - un primo importante passo per garantire la sicurezza». L'area in questione, infatti, è sempre una delle più a rischio nei momenti di piena. Per tenere la zona in sicurezza vengono applicati sacchi di sabbia, vengono inviate

sul posto i volontari della Protezione civile e dichiarato lo stato d'allerta. «Se quel tratto fosse alto come gli altri, forse, la macchina dell'emergenza verrebbe attivata meno frequentemente».

Oltre allo scolmatore, il Comune guarda anche alla pulizia degli argini; «Più la vegetazione è fitta e selvaggia più gli animali ne approfittano per scavare e costruire tane nel terreno. Questo - chiude - è deleterio per la stabilità degli argini. Bisogna porvi rimedio».

S. G.

BY NCI DAL CUNDRITTI RISERVATI

VIGARANO MAINARDA

## In battello sul Burana Un nuovo pontile aprirà la via d'acqua

VIGARANO MAINARDA. Questa sera (ore 21) il consiglio comunale vigaranese avrà tra gli argomenti in discussione la realizzazione di un pontile di attracco in destra idraulica sul canale Burana, in località Oasi di Vigarano Pieve: con questo obiettivo si approverà il protocollo d'intesa fra il Comune, l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, e l'Autorità di Bacino Distrettuale del Po.

Si tratta della fase finale del progetto Metropoli di Paesaggio, finanziato dall'Ue con 30mila euro, che prevede che un primo esperimento di mobilità sostenibile intermodale terra-acqua si realizzi nelle giornate del festival di Internazionale, dal 4 al 6 ottobre, effettuando il tragitto Ferrara-Vigarano Pieve attraverso la via d'acqua, tramite imbarcazione, utilizzando il canale Burana nella tratta darsena di S Paolo a Ferrara all'Oasi di Vigarano Pieve per poi raggiungere il Museo Rambaldi, presso il plesso scolastico del capoluogo, tramite l'ausilio di navetta-bus ecologico o biciclette. «Si tratta - spiega il

sindaco Barbara Paron - di una nuova via di collegamento, da e per la città, in alternativa ai normali collegamenti viari stradali e ferroviari. Questo dovrebbe aiutare a permettere un'ulteriore sviluppo economico del nostro comune».

### DEBUTTO IN OTTOBRE

I lavori per il pontile di attracco inizieranno venerdì prossimo avendo già avuto l'autorizzazione, e relativa concessione, da parte del Consorzio di Bonifica che gestisce il canale. Stanno già nascendo iniziative per l'utilizzo di questa nuova via d'acqua. Sabato 5 ottobre partirà alle 13 dall'Oasi il battello biancazzurro (80 posti, gratuito per andata e ritorno) che porterà i tifosi spallini a Ferrara per assistere al derby tra la Spal e il Parma. Inoltre, dal 4 al 6 ottobre all'Oasi ci saranno serate musicali e gli organizzatori della sagra della pera, che sarà in corso al campo parrocchiale, farà uno sconto a tutti gli avventori che arriveranno utilizzando la via d'acqua. —

Giuliano Barbieri

BY NORDALCOUNI DIRITTI RISERVATI



**Assemini.** Gli alvei saranno realizzati con materiali non impattanti

# Nove milioni contro le alluvioni

Interventi sul percorso dei canali, sui ponti e sulla vegetazione

Un maxi progetto per mettere in sicurezza i canali: interventi strutturali che prevedono la risagomatura dei corsi d'acqua e limitino la crescita della vegetazione negli alvei per consentire un migliore deflusso delle acque. La Giunta di Assemini ha licenziato una delibera per individuare il professionista che dovrà completare il progetto entro l'anno e per far partire poi i lavori a inizio 2020. Il tutto grazie a un finanziamento regionale da nove milioni di euro, ottenuto in seguito all'alluvione dello scorso ottobre. Quasi metà delle risorse, quattro milioni, saranno destinate al rio Giacù Meloni, della cui piena era rimasta vittima Tamara Maccario, 44 anni. Gli altri fondi, quattro milioni e 700 mila euro, serviranno invece a mettere in sicurezza i canali Gutturu Lorenzu, Santa Lucia e Truncu is Follas.

## Il piano

Il finanziamento si aggiunge a quelli, meno corposi, ottenuti dal Comune per le manutenzioni a fronte dei danni provocati dal maltempo in centro e in campagna. «Sui canali individuati sono previsti interventi strutturali e sostanziali», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Gianluca Di Gioia, 50 anni: «Gli alvei danneggiati saranno ricostruiti con materiali durevoli, e saranno ridefiniti gli im-



## LA TRAGEDIA

Il recupero dell'auto finita in un canale l'undici ottobre di un anno fa:  
Tamara Maccario, 44 anni, di Assemini, perse la vita

bocchi alle cunette e le spallette dei ponti».

## Il Giacù Meloni

Sul canale si interverrà con metà del finanziamento, perché oltre che gli alvei c'è da sistemare il ponticello lungo la strada Assemini-Sestu: «Ma anche un chilometro del corso d'acqua, che ha una sezione non adeguata», aggiunge Di Gioia: «Inoltre sul Giacù Meloni è prevista l'eliminazione dei cosiddetti rischi residui, situazioni di pericolo provocate in seguito all'alluvione».

## Gli altri canali

Sulla parte scoperta del Gutturu Lorenzu (c'è un progetto riguardante anche il tratto tombato), del Santa Lucia e di Truncu is Follas si interverrà con rifacimento degli alvei, risagomatura, pulizia e ridefinizione delle pendenze. «In tutti i casi», spiega l'assessore, «non vogliamo realizzare in terra l'alveo dei canali in modo da non creare terreno fertile per la vegetazione: le canne, per esempio, ricrescono dopo sole tre settimane dal taglio. Le basi dei letti dei corsi d'acqua saranno

costruite con materiali che non avranno impatti dal punto di vista naturalistico».

## Interventi ordinari

Nel frattempo si procede alla pulizia dei canali cittadini, affidata al Consorzio di bonifica. «Gli anni scorsi le bonifiche avvenivano in ritardo», sottolinea Antonio Scano (Proposta civica), 49 anni, «quest'anno, in alcuni punti, si è già intervenuti: il primo modo per evitare che si allaghi il centro».

Lorenzo Ena

RIPRODUZIONE RISERVATA

# Una delegazione del Paese africano in visita gli impianti dei Consorzi dell'Agro Romano Focene, il Rwanda a lezione di bonifica

## Marcone: «Una meravigliosa esperienza formativa per tutti noi»

FIUMICINO - Funzionari governativi del Ministero dell'Ambiente del Rwanda in visita alle Oasi Wwf del Litorale Romano e presso gli impianti e le idrovore dei Consorzi di Bonifica Tevere Agro Romano e Pratica di Mare grazie ad una iniziativa promossa dall'Africa Center for Climate and Sustainable Development.

L'arrivo della delegazione rwandese rientra nell'ambito di un progetto di cooperazione tra i due paesi, che ha come primo obiettivo l'acquisizione e lo sviluppo delle capacità tecniche e delle conoscenze istituzionali per la gestione delle zone umide urbane.

Francesco Marcone, direttore delle Oasi del Wwf del Litorale Romano, ha sottolineato il clima di collaborazione che si è instaurato con il Ministero dell'Ambiente, con l'Africa Center for Climate e con la dirigenza dei Consorzi di Bonifica insediati e operativi sul litorale della capitale.

«Un ringraziamento particolare – dice Marcone – voglio rivolgerlo ad Andrea Renna, direttore generale dei Consorzi Tevere Agro Romano e Pratica di Mare per avere da subito condiviso l'idea di far visitare gli impianti e le idrovore di Focene alla delegazione degli amici rwandesi. È stata una esperienza formativa dal punto di vista del know-how nella gestione della risorsa idrica e del territorio, ma anche un momento di incontro e di conoscenza improntato alla cordialità e alla disponibilità reciproca.

I funzionari governativi del Rwanda sono rimasti entusiasti e siamo certi che hanno acquisito ulteriori strumenti necessari alla pianificazione degli interventi di riqualificazione delle zone umide urbane del comprensorio di Focene».

«Oggi e domani, sempre pronti e disponibili – aggiunge Renna – ad aprire i cancelli dei nostri Consorzi a tutti coloro che hanno necessità di comprendere, imparare per poi replicare un model-

lo di operatività che da noi ha dato prova di efficienza, tenuta e funzionalità. Ma pronti anche ad ospitare tutti coloro, privati, comitive e scolaresche che vogliono rendersi conto personalmente di quanto sia strategico e, nel caso del litorale romano, essenziale il ruolo dei Consorzi di Bonifica, senza i quali intere e vaste aree della provincia romana tornerebbero ad essere sommerse dall'acqua».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CALVISANO/BS. ASSESSORE ROLFI DOMANI A INCONTRO SU SALVAGUARDIA DALLE  
PIENE DEL TORRENTE GARZA**

L'assessore all'Agricoltura,  
Alimentazione e Sistemi verdi della Regione Lombardia Fabio  
Rolfi parteciperà domani, mercoledì 25 settembre, a Calvisano  
(BS), all'incontro 'Calvisano: la salvaguardia dalle piene del  
torrente Garza', promosso da Regione Lombardia con il Comune di  
Calvisano, l'Agenzia interregionale per il fiume Po (Aipo) e il  
Consorzio di bonifica Chiese.

- ore 9.15, Chiostro domenicano di Santa Maria della Rosa  
(piazza Caduti - Calvisano/BS), Sala delle Tele.

L'articolo CALVISANO/BS. ASSESSORE ROLFI DOMANI A INCONTRO SU SALVAGUARDIA  
DALLE PIENE DEL TORRENTE GARZA proviene da Agricolae .

[ CALVISANO/BS. ASSESSORE ROLFI DOMANI A INCONTRO SU SALVAGUARDIA DALLE  
PIENE DEL TORRENTE GARZA ]

# IL GAZZETTINO.it

METEO

cerca nel sito



NAZIONALE VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST

## DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA

Martedì 24 Settembre 2019, 00:00

### CHIOGGIA A distanza di vent'anni dalla presentazione del primo progetto, entro

CHIOGGIA a distanza di vent'anni dalla presentazione del primo progetto, entro fine mese, il Consiglio rimuoverà finalmente gli ultimi ostacoli che tuttora impediscono l'avvio del cantiere per la realizzazione del ponte-diga sul Brenta da 23 milioni, appaltato due anni fa. La decisione finale scatterà entro fine mese. IN COMMISSIONE La situazione è stata descritta nel corso di una seduta della IV Commissione consiliare, tenutasi ieri. L'adozione della delibera definitiva è fortemente sollecitata dal Consorzio di Bonifica Brenta il quale

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
- Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet



SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

USERNAME  PASSWORD

CONDIVIDI LA NOTIZIA

0

DIVENTA FAN



SEGUICI SU TWITTER

LA NUOVA STAGIONE  
DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€



### I Fanti da Mar dalla Serenissima ai Lagunari

SEGUI IL  
GAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

OGGI SUL GAZZETTINO

I Musei contro la censura di Facebook

Trono di spade e Fleabag fanno incetta di Emmy

Fiori d'arancio per Castelbajac A Parigi ha sposato Pauline

L'Europa in musica Ritorna la Biennale



**MONDO** Il riscaldamento globale genera onde più alte e potenti

▶ 00:00:16



**ITALIA** Swg: stop al contante? Il 58% è d'accordo

**ITALIA** Matteo Renzi, da Prodi all'uscita dal Pd

▶ 00:01:34

23 luglio 2019

Ameer Amer  
Italia  
Europa  
Colli Euganei  
Comunità Europea

Salva  
Commenta

f t in ...

VOLI PANORAMICI LOW COST

## Degustazioni in vigneto con l' "Uber" dei cieli

Ameer Amer, 34 anni, un passato da ufficiale nell'aeronautica militare e poi controllore di volo, ha fondato la prima compagnia aerea low cost dedicata al turismo enogastronomico, oltre che al semplice volo panoramico e al noleggio di Piper per gli spostamenti veloci

di Maria Teresa Manuelli

4' di lettura

Raggiungere i luoghi del gusto spostandosi in Piper da una zona all'altra per le degustazioni, ammirare dall'alto i filari del vino preferito e dividere le spese di viaggio. E' la nuova frontiera del turismo enogastronomico ed è anche il progetto, primo in Europa, di un giovane imprenditore italiano. **Ameer Amer**, 34 anni, un passato da ufficiale di complemento dell'aeronautica militare e poi di controllore di volo, ha fondato la prima compagnia aerea low cost dedicata al turismo enogastronomico, oltre che al semplice volo panoramico e al noleggio di aeromobili per gli spostamenti veloci.

### In Italia 700 aeroporti

Una realtà unica in tutto il panorama europeo, ma molto diffusa in altri continenti, in primis quello americano. «Il progetto nasce con l'idea di fornire un servizio esclusivo, ma a prezzi accessibili», afferma Ameer.

La compagnia aerea FlyEmotions di Padova è nata il 18 aprile 2018, in seguito alla nuova normativa in materia di trasporto passeggeri, il Regolamento (UE) 965/2012 della Commissione del 5 ottobre 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative per quanto riguarda le operazioni di volo ai sensi del regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che in Italia è stato recepito nel 2014. Dopo qualche anno di studio del mercato e della fattibilità, Ameer ha ottenuto da Enac-Ente

### I più letti

- LOTTA ALL'EVASIONE**  
Stop al contante, arriva la card unica per identità e pagamenti elettronici
- APPLE**  
iOS 13: come scaricarlo, cosa cambia e quali iPhone lo supportano
- L'OPINIONE**  
Pensioni, perché quota 100 dev'essere abolita
- GOVERNO A UE: IPOTESI CHIUSURA PORTI A NAVI STRANIERE**  
Sbarchi, 12mila arrivi in 48 ore. Mattarella: situazione ingestibile. Ipotesi chiusura porti
- AUTO**  
Rottamazione auto, 7 modelli per ricevere il bonus / Grande Punto



**GENAGRICOLA**  
La riscoperta degli antichi casali nel Nordest tra piste ciclabili e vitigni autoctoni

di Maria Teresa Manuelli



**WEEK END D'AUTUNNO**  
Andar per ville in Veneto. Alla scoperta di un patrimonio che il mondo ci invidia

di Luisanna Benfatto

Nazionale per l'Aviazione Civile la certificazione necessaria per iniziare la sua attività.

Pubblicità

Oggi nella compagnia lavorano 15 persone tra piloti (7), personale di terra e tecnici. «Con alcuni amici - spiega - siamo partiti da tre considerazioni. La prima è che **l'Italia è il paese con il miglior rapporto superficie - visitatori**, ovvero è tra i Paesi più visitati al mondo. E uno dei primi motivi di viaggio in Italia, insieme all'arte, sono le specialità enogastronomiche. La seconda è che **il nostro Paese in molte tratte è collegato molto male** e ci vogliono ore per raggiungere luoghi anche non troppo distanti. La terza, decisiva, è che **su tutto il territorio disponiamo di circa 700 aeroporti**, tra maggiori e minori. In pratica, si può decollare e atterrare quasi ovunque». Di qui l'idea di offrire un servizio di noleggio.



**Piper a prezzi competitivi con degustazioni a bordo**

Tra le varie destinazioni della sua attività, quindi, oltre ai tour panoramici classici, Ameer ha pensato proprio al turismo enogastronomico. «Perché non sfruttare la comodità e velocità dell'aereo per raggiungere i luoghi più vocati delle tipicità italiane, che spesso si trovano in località difficili da raggiungere o in regioni distanti tra loro? Con l'aereo, invece, è tutto a portata di mano: in massimo due ore si attraversa tutto lo Stivale». Ha così stretto accordi e partnership con alcune aziende di produzione e agriturismi del Veneto. Una di queste è **Il Dominio di Bagnoli (Pd), che offre la possibilità di atterrare direttamente sui propri**

**terreni.** Nel 2009 è stata, infatti, realizzata un'aviosuperficie in località S. Ambrogio, con pista in erba di 1200 x 30 m, per velivoli ultraleggeri e AG fino a 5700 kg di peso. Le visite in cantina, previa prenotazione, terminano così con il volo panoramico dei vigneti e degustazione a bordo. Ma programmi su misura possono essere realizzati per ogni diversa realtà. L'agriturismo Toniatti di San Michele al Tagliamento, per esempio, offriva un emozionante aperitivo a bordo durante la sorvolata della riserva naturale Foci dello Stella e delle principali località della regione. A maggio è stata la volta di Vulcanei, la manifestazione dedicata ai sapori e ai vini dei Colli Euganei che coinvolge le cantine della zona, dove i vigneti della manifestazione si raggiungevano in volo.

**Viaggio nel gusto italiano a costi contenuti**

In collaborazione con Anbi Veneto - associazione regionale dei Consorzi di Bonifica - e l'Università di Padova, TerrEvolute, il festival della bonifica, che si svolge ogni anno a San Donà di Piave, ha offerto voli sui vigneti e sulle tenute per vedere le idrovore in funzione.

Ma il progetto è in continua espansione, grazie ai contatti con alcune **Strade del Vino e percorsi enogastronomici** interessati. «L'idea è quella di far fare al turista un vero e proprio viaggio nel gusto italiano, portandolo direttamente in loco alla scoperta del territorio e dei suoi sapori, grazie alla rapidità e facilità degli spostamenti, oltre che al grande divertimento». E i costi sono davvero contenuti: i voli panoramici, per esempio, vanno dai **35 ai 70 euro a persona, a seconda della durata.**



**L'abbonamento per le aziende e gli hotel**

Entro l'estate 2020 l'intenzione di Ameer è di sviluppare maggiormente proprio i servizi legati all'enogastronomia e quelli per il trasporto passeggeri "a domicilio" dedicato soprattutto agli spostamenti di lavoro. «A differenza dei jet privati, che ti portano solo dove tutti gli altri aerei arrivano, i piccoli veicoli possono decollare e atterrare in qualsiasi aviosuperficie, ovvero i campi in erba diffusissimi in Italia e in Europa. Così abbiamo pensato a un

**I più letti di Food**

1. **STORIE DI ECCELLENZA**  
 Il miglior liquore al mondo? È fatto in Calabria
2. **80 MILIONI DI BOTTIGLIE**  
 Soave, inaugurata la cantina coop più grande d'Italia. Progetto da 80 milioni di bottiglie all'anno
3. **ECCELLENZA SICILIANA**  
 Pistacchio, l'oro verde di Bronte
4. **TOO GOOD TO GO**  
 La spesa a sorpresa low cost contro lo spreco alimentare sbarca a Roma
5. **LA SCELTA DI COLVETORAZ**  
 Prosecco addio. Produrremo solo Valdobbiadene Docg

servizio di abbonamento per le aziende: basta registrarsi e acquistare un pacchetto di voli da usufruire nel corso dell'anno, prenotare sul calendario del sito la data e il luogo di partenza per postarsi velocemente e a costi contenuti in ogni parte d'Italia. In massimo due ore di volo, infatti, si raggiunge tutta l'Europa, e senza i tempi morti dei voli convenzionali perché il sistema indicherà l'aviosuperficie o aeroporto più vicino e sarà sufficiente arrivare al campo di aviazione e partire. Per esempio, in due ore e mezza si copre la tratta Padova-Ibiza. Per un'azienda che deve far viaggiare più dipendenti o una famiglia o un gruppo di amici in vacanza è senza dubbio conveniente». Il noleggio dell'aeromobile va infatti dai 400 ai 1.200 euro/ora, a seconda della capienza dell'aereo, ovvero un prezzo che parte da circa 80-90 euro a persona. E sono già diversi gli hotel della Sardegna, della Sicilia e delle isole minori che si stanno registrando al servizio per portare con più facilità i propri clienti in struttura.

Riproduzione riservata ©

[Ameer Amer](#) [Italia](#) [Europa](#) [Colli Euganei](#) [Comunità Europea](#)

**T** PER SAPERNE DI PIÙ

loading...

## Brand connect

Loading...

24

### Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

ISCRIVITI

## Video



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Cookie](#)

[policy](#)

Accetto



CERCA



HOME / LA BUONA NOTIZIA / ULTIMO NUMERO / NUMERI PRECEDENTI / SFOGLIA ONLINE / VIDEO /

CONTATTI

La buona notizia [local] / 24 Settembre 2019

# In bici dal Ticino al Lago Maggiore alla Svizzera. Il progetto Slowmove sta per partire.

di Redazione

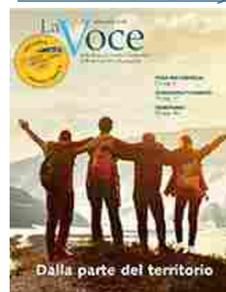


Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

[Guarda tutti i video](#)

Settembre 2019



Un Ufficio a supporto di chi opera sui mercati internazionali

QuiEstero è il servizio della BCC di Busto Garolfo e Buguggiate, con il supporto del Gruppo bancario Iccrea

**QuiEstero**  
Fare business a km zero

**BCC** Busto Garolfo e Buguggiate  
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

## Allo studio un percorso ciclopedonale ad anello a cavallo tra Piemonte e Lombardia tra Varallo Pombia e Somma Lombardo.

La mobilità diventa sostenibile, grazie al progetto transfrontaliero "Slow move", iniziativa finanziata con il programma Interreg Italia - Svizzera. Si sfrutteranno dei percorsi d'acqua ma anche delle tratte ciclopedonali dal Lago Maggiore sino a Milano attraverso il Ticino e i

Mutuo trasparente  
Il mutuo casa che non nasconde sorprese

[www.bccbanca1897.it](http://www.bccbanca1897.it)

**BCC** Busto Garolfo e Buguggiate  
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

vari canali. “In pochi chilometri abbiamo quattro aeroporti, oltre a numerose autostrade, strade ad alto scorrimento, ferrovie ordinarie e per l’alta velocità. Come tutta la pianura padana, il territorio è quindi anche interessato da importanti fenomeni di inquinamento dell’aria. In questo contesto il Novarese presenta anche importanti aree naturalistiche come l’asta fluviale del Ticino che collega la Svizzera con il fiume Po, area dichiarata Patrimonio Unesco, e i laghi Maggiore e d’Orta” ha detto il presidente della provincia di Novara Besozzi. Allo studio un percorso ciclopedonale ad anello a cavallo delle due regioni, tra Varallo Pombia e Somma Lombardo. Il Comune di Castelletto realizzerà un «bike hotel» riqualificando il vecchio palazzo municipale: saranno ricavate quattro camere per un totale di 12 posti letto, più cucina, sala da pranzo e spazi per i cicloturisti.

Slow Move “punta a favorire l’intermodalità tra trasporto su strada, mobilità ciclabile e trasporto fluviale e ferroviario, in una area di grande importanza naturalistica per la tutela della biodiversità come il Parco del Ticino. Slow Move propone sperimentazioni e incentivi per incentivare la mobilità elettrica, con punti di ricarica per auto, bici e barche elettriche e favorendo l’insediamento di strutture ricettive e servizi dedicati ai ciclisti, che in Italia sono ancora poco diffusi rispetto ad altri stati europei. Questi progetti peraltro ben si inseriscono nello sviluppo delle piste ciclabili europee da cui il Novarese è attraversato”.

Il valore complessivo delle attività, da completare entro il maggio 2022, è di 1.750.000 euro. La stragrande maggioranza dei contributi 1.680.000 euro andrà a Provincia di Novara, capofila nazionale, Consorzio di bonifica Est Ticino Villosesi, Ente di gestione aree del Ticino e del lago Maggiore, Regioni Piemonte e Lombardia, Parco lombardo della valle del Ticino e Comune di Castelletto Ticino. I restanti 73 mila euro saranno spesi dall’associazione Locarno-Milano-Venezia, capofila elvetico.

“All’interno del progetto Slow Move è previsto il recupero di un importante sentiero ciclabile che attraversa da nord a sud tutta l’area protetta del Parco del Ticino che consentirà un contestuale recupero naturalistico di alcune aree compromesse e il miglioramento del collegamento ciclabile con il vicino aeroporto di Malpensa. I progetti che abbiamo sviluppato – ha concluso Besozzi – possono quindi rappresentare una buona prassi, soprattutto per altri territori europei fortemente urbanizzati e ancora caratterizzati da un utilizzo intensivo del trasporto su gomma”.

In una strategia di sviluppo del trasporto transfrontaliero già delineata dai partner, il progetto SLOWMOVE si pone come obiettivo il potenziamento dell’ ‘utilizzo dell’ ‘idrovia Locarno-Milano(LO-MI) e la sua integrazione con trasporti di terra ecosostenibili. L’ ‘Idrovia LO-MI rappresenta un itinerario fruitivo multimodale (acqua-percorsi ciclabili) di valenza turistica-naturalistica-culturale lungo l’ ‘asse del Lago Maggiore-Fiume Ticino-Naviglio Grande, già ampiamente utilizzato, per tratte, da parte di turisti e popolazioni residenti nell’ ‘area di progetto ed in corso di progressivo

## SOMMARIO:

**EDITORIALE PRESIDENTE**  
[Dalle parole ai fatti](#)

**EDITORIALE DIRETTORE**  
[Mario Draghi e la lezione delle Bcc](#)

**FUGA DEI CERVELLI**  
[Contro la fuga dei cervelli all'estero sosteniamo una giovane ricercatrice](#)

**FUGA DEI CERVELLI**  
[Mercato del lavoro lento e clientelare ecco perchè i giovani vanno all'estero](#)

**SOVRASFRUTTAMENTO**  
[L'Earth Overshoot Day è sempre più vicino: il consumo di risorse impoverisce la Terra](#)

**SOVRASFRUTTAMENTO**  
[La salvezza del pianeta comincia da noi](#)

**SOVRASFRUTTAMENTO**  
[Iccrea per il no profit: nasce Coopera](#)

**LA NOSTRA BANCA**  
[Fiducia e relazioni spingono la semestrale La nostra Bcc cresce in raccolta e impieghi](#)

**I NOSTRI PROGETTI**  
[E.Va Onlus premia le sue cinque testimoni. La speranza sconfigge la violenza di genere](#)

**I NOSTRI PROGETTI**  
[Legnano Night Run, un'edizione da record: oltre 4.000 persone per sport e solidarietà](#)

**OBIETTIVO INTRAPRESA**  
[Abitare sostenibile: l'ambiente ringrazia](#)

**EDICOLA**  
[L'Edicola](#)

**TERRITORIO**  
[I concerti della scuola Paganini](#)

**TERRITORIO**  
[Sax Academy a Varese](#)

**TERRITORIO**  
[Musica in Villa Cagnola](#)

**TERRITORIO**  
[L'Opera di solidarietà anima il centro storico di Legnano](#)

ripristino/riqualificazione e ulteriore sviluppo. Il presente progetto attua azioni che favoriscono l' 'utilizzo del trasporto su acqua tramite una più precisa informazione e interventi di integrazione con una mobilità ecosostenibile di terra. Queste azioni promuoveranno lo sviluppo soprattutto del turismo green dell' area di progetto.

FACEBOOK | TWITTER | PINTEREST +

Ti interessa? Altro da Redazione

SEE MORE →

**TERRITORIO**  
[La passione per i pedali](#)

**TERRITORIO**  
[San Vittore, Parabiago e Canegrate di corsa](#)

**TERRITORIO**  
[I 50 anni del fotoclub La Focale](#)

**TERRITORIO**  
[Gran Galà Veratti](#)

**TERRITORIO**  
[Festa del Gemellaggio](#)

**TERRITORIO**  
[Fiera di Varese, una vetrina per le realtà d'eccellenza](#)

**ASSOCIAZIONE CCR**  
[Storia e cultura, il CCR riparte dal territorio](#)

15 Gennaio 2018

**Acqua, sete, valori ed emozioni sono il tema del nuovo concorso fotografico di Besnate**

8 Gennaio 2018

**Gioco a perdere. Da Varese arriva il no al gioco d'azzardo.**

20 Maggio 2018

**Festa delle oasi del WWF: gli appuntamenti a Vanzago, Bollate e Albate**

17 Luglio 2018

**Mezzo milione di euro dalla Lombardia per la rigenerazione dei siti contaminati**

20 Febbraio 2019

**Un musical per sostenere Suor Marcella Catozza dopo l'attacco all'orfanotrofio di Haiti**

28 Gennaio 2017

**Rescaldina, la villa tolta alla mafia diventa una residenza psichiatrica**

La buona notizia [local]

**In bici dal Ticino al Lago Maggiore alla Svizzera. Il progetto Slowmove sta per**

La buona notizia [local]

**Nidi Gratis da oggi le domande in Lombardia, per famiglie con Isee sotto**

La buona notizia [global]

**Ristrutturazioni: non serve presentare la CILA per le detrazioni se non è richiesta dai**

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie



**METEO: +16°C**

AGGIORNATO ALLE 20:21 - 23 SETTEMBRE

**ACCEDI | ISCRIVITI**

**GAZZETTA DI MODENA**

**Noi** EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

[Modena](#) [Carpi](#) [Mirandola](#) [Sassuolo](#) [Maranello](#) [Formigine](#) [Vignola](#) [Pavullo](#) [Tutti i comuni](#)  [Cerca](#) 

[Modena](#) » [Cronaca](#)

---

## Salvare la terra e l'ambiente In campo l'agricoltura virtuosa



Quindici aziende si mobilitano per proteggere la montagna con piani innovativi Progetto da 1,5 milioni. L'assessore Caselli: «Esperimento da portare in Europa»

Stefania Piscitello

24 SETTEMBRE 2019



Quindici aziende agricole delle aree appenniniche tra Modena, Reggio Emilia e Parma e un obiettivo virtuoso: la difesa dell'Appennino, in lotta perenne con il dissesto idrogeologico e lo spopolamento.

Quindici aziende angeli custodi del nostro territorio: Begani di Palanzano, Cooperativa di comunità La valle dei Cavalieri di Succiso Nuovo di Ventasso, La Fattoria di Tobia di Gova di Villa Minozzo, l'Azienda Agricola Rossi Daniele e figli di Montecreto, Le Capre della Selva Romanesca di Frassinoro, Le Cornelle di Gova di Villa Minozzo, Castellari s.s di Monchio di Castelnovo ne' Monti, Lavacchielli Ermanno di Pavullo, I Casoni di Trignano di Fanano, Grisanti Spagnolo di Groppo di Vetto, Agriturismo Casa Minelli di Pavullo, Giavelli s.s. di Case Gatti di Viano, La Fazenda s.s. di Prignano, Bonacorsi e Colombarini di Guiglia e L'Arcobaleno di Cavola. Tutte queste realtà sono state coinvolte nel progetto LifeAgricoltura, che vale ben 1 milione e 500mila euro, di cui 830mila finanziati dall'Unione Europea: le aziende verranno remunerate per i loro servizi volti a ridurre gli effetti negativi dei mutamenti climatici e sviluppare azioni pianificate per realizzare sistemi agro-ambientali a salvaguardia del carbonio organico del suolo.

ORA IN HOMEPAGE



**Materno Infantile: al Policlinico si fa la nuova palazzina**

Carlo Gregori

**Noi** **Modena. Piazza Sant'Agostino diventa pedonale ma il "debutto" è tra multe e rimozioni**

Gabriele Farina

**Bretella Campogalliano-Sassuolo, c'è la firma sul progetto**

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



**Modena. "Tutto fa brodo" in anteprima al Teatro delle Passioni per 30 lettori**

Eventi



**Al cinema per l'anteprima di "Non succede, ma se succede..."**

Al Cinema Victoria con  
Noi Gazzetta

Aste Giudiziarie

Ma non finisce qui: infatti, il modello organizzativo potrà essere replicato in altre zone dell'Appennino e se i dati, come si spera, saranno positivi, potrebbe anche essere esteso al resto dei paesi dell'Unione Europea.

Per il raggiungimento dell'obiettivo verranno applicate alcune soluzioni agronomiche innovative; tutte queste "buone pratiche", verranno implementate con azioni dimostrative nel corso di tre anni, e riguarderanno, tra le altre cose, anche la gestione efficiente dei reflui zootecnici, l'applicazione di rotazioni colturali e di pratiche di agricoltura conservativa, oltre ad eventuali sistemazioni idraulico-agrarie.

«Con soluzioni innovative di ricerca agronomica aggiornate - sottolinea Domenico Turazza, direttore generale del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale - e non con tecnologie costose, si possono ottenere dati essenziali per poter partecipare al processo di lotta ai mutamenti climatici, coinvolgendo soprattutto le "sentinelle del territorio montano", ovvero le imprese agricole».

Il progetto Life AgriCOLture, è coordinato nel ruolo di capofila dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e coinvolge fattivamente il Consorzio della Bonifica Burana, il Centro Ricerche Produzioni Animali e il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. Agricoltura virtuosa a sostegno dell'ambiente, che mescola pratiche consolidate a innovazione, dunque. «Questi progetti - conclude Simona Caselli, assessore all'agricoltura dell' Emilia Romagna - hanno un valore globale e la regione sarà al fianco dei partner con entusiasmo. Nella nuova Pac dovrebbero trovare sempre maggior spazio questo tipo di iniziative». —



**Terreni MO - 421037**



**Appartamenti Via Di Dietro n.118 - Fraz. San Martino Spino - 23204**

Istituto Vendite Giudiziarie di Modena

## Necrologie

**Eleonora Lugli**

Modena, 24 settembre 2019



**Giuseppe Cremonini**

Vignola, 23 settembre 2019



**Reggianini Luciano**

Modena, 22 settembre 2019



**Renzo Fornaciari**

Carpi, 20 settembre 2019



**Francesco Mussini**

Sassuolo, 22 settembre 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie



**METEO: +16°C**

AGGIORNATO ALLE 20:21 - 23 SETTEMBRE

**ACCEDI | ISCRIVITI**

**GAZZETTA DI MODENA**

**Noi**

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

[Modena](#) [Carpi](#) [Mirandola](#) [Sassuolo](#) [Maranello](#) [Formigine](#) [Vignola](#) [Pavullo](#) [Tutti i comuni](#)  

[Modena](#) » [Cronaca](#)

---

## Viabilità, Romana nord Lavori entro ottobre

24 SETTEMBRE 2019



Saranno realizzati a partire dai primi giorni di ottobre i lavori di ripristino di un tratto della Romana nord, lungo circa 200 metri vicino all'incrocio con via dei Grilli. Il tratto è finito sotto i riflettori perché oggetto di un intervento della capogruppo leghista Federica Boccaletti che ha fatto notare il pericolo della strada dove non c'è né semaforo, né altro per regolare la viabilità: un pericolo soprattutto ora che incombono nebbie e autunno. L'intervento, informa la Provincia, sarà realizzato dal Consorzio di Bonifica Emilia Centrale, ente che gestisce il canale, con la Provincia e il Comune. Le opere consistono nel rivestimento di un tratto del canale con calcestruzzo e ripristino della sovrastruttura stradale con una spesa complessiva di oltre 100 mila euro. Al termine dei lavori, entro fine ottobre, la circolazione tornerà regolare a due corsie. —

[ORA IN HOMEPAGE](#)


### Materno Infantile: al Policlinico si fa la nuova palazzina

Carlo Gregori

### **Noi** Modena. Piazza Sant'Agostino diventa pedonale ma il "debutto" è tra multe e rimozioni

Gabriele Farina

### Bretella Campogalliano-Sassuolo, c'è la firma sul progetto

#### LA COMUNITÀ DEI LETTORI

#### Modena. "Tutto fa brodo" in anteprima al Teatro delle Passioni per 30 lettori

#### Eventi

#### Al cinema per l'anteprima di "Non succede, ma se succede..."

Al Cinema Victoria con Noi Gazzetta

#### Aste Giudiziarie

# il Giornale di BARGA e della VALLE del SERCHIO

Barga | Castelnuovo Garfagnana | Coreglia | Galliciano | Borgo a Mozzano | Bagni di Lucca | Altri comuni

🏠 Cronaca Politica Cultura e spettacolo Sport Economia Salute Eventi Rubriche ▾



## POLITICA ED AMMINISTRAZIONE

### “Pronto, è il Consorzio di bonifica”. Segnalazioni dei cittadini, al via il questionario telefonico del Consorzio per verificare la riuscita del servizio

© 24 Settembre 2019 - 🗨️

di Redazione



VALLE DEL SERCHIO – Al via il questionario di valutazione telefonico del Consorzio di bonifica per verificare il reale grado di soddisfazione dei cittadini che hanno usufruito del servizio dedicato alle segnalazioni. “Dillo al presidente”, il servizio attivo dal 2018 creato dall'Ente appositamente per i cittadini attraverso cui è possibile evidenziare problematiche e segnalare criticità, dal mese di

agosto si è arricchito anche del numero WhatsApp per poter comunicare con gli uffici in modo molto più rapido. Un servizio per cui sono previsti ulteriori sviluppi che ad oggi ha comunque ottenuto un ottimo riscontro: tante, infatti, le segnalazioni arrivate con questo nuovo metodo di messaggistica e, secondo una prima statistica, sembra che due persone su tre siano soddisfatte del lavoro svolto dall'Ente.

“Il servizio ‘Dillo al presidente’ – ha ricordato il presidente Ismaele Ridolfi – è un servizio facilmente accessibile dall'home page del sito istituzionale dell'Ente, attraverso cui è possibile evidenziare problematiche e segnalare richieste alle quali naturalmente si ottengono risposte tramite email. Ogni messaggio proveniente da qualsiasi parte del Comprensorio, viene preso in carico e assegnato agli uffici tecnici di competenza, che effettuano i controlli necessari per verificare la problematica segnalata. Per facilitare le verifiche degli uffici – spiega Ridolfi – il Consorzio chiede la massima collaborazione ai cittadini chiamati sempre a precisare la località, il nome del corso d'acqua, nominativo completo e indirizzo email. L'Ente risponde sempre al cittadino”.

**Il questionario.** Le domande che verranno effettuato telefonicamente ai cittadini che hanno utilizzato il servizio, ricordiamo, è volto a capire il grado di soddisfazione dei consorziati: rapporto con il Consorzio nella gestione del problema, della sua risoluzione e, ovviamente, delle tempistiche. Ai cittadini che hanno usufruito di questo nuovo servizio saranno richiesti anche suggerimenti o proposte in modo da poter migliorare le operazioni. Ricordiamo che il numero al quale è possibile inviare segnalazioni è il 3316457962. I messaggi inviati verranno subito visionati dai dipendenti del Consorzio che segnaleranno in modo immediato la richiesta agli uffici di competenza.

#### Condividi:

[Tweet](#) [WhatsApp](#) [Telegram](#) [Stampa](#)

#### Ultime dirette Facebook

### Non disponibile

This video can't be embedded.

Guarda su Facebook · Scopri di più

- ▶ Diretta del 21 luglio: La Trebbiatura del grano - San Pietro in Campo - Barga
- ▶ Diretta del 21 luglio
- ▶ Diretta del 21 luglio

#### Giornale di Barga Tv



La processione di San Cristoforo a Barga



La bandiera e il doppio di San Cristoforo a Barga



Alla scoperta dell'Appennino barghigiano

[Vedi tutti i servizi](#)

#### Meteo



Il tempo fino a

mercoledì  
Leggi tutto...

Martedì Mercoledì

Borgo a Mozzano



18°C | 27°C 11°C | 21°C

Barga



17°C | 24°C 11°C | 21°C

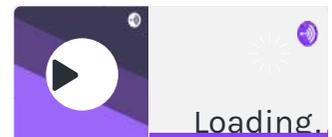
#### Video dalla Valle del Serchio su NoiTV

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser

- ▶ [Bussoladomani ancora ferma: accordo con D'Alessandro in stand-by - Leggi l'articolo](#)
- ▶ [Il Tau stecca con il Perignano, terzo pari camaiore - Leggi l'articolo](#)
- ▶ [Un successo il nuovo percorso trekking - Leggi l'articolo](#)

### Ultimi audio dal GdB



- ▶ [Il libro che non ti aspetti - Leggi l'articolo](#)
- ▶ [Primo giorno di scuola. In classe 1800 alunni nel comune di Barga \[audio 1\] - Leggi l'articolo](#)
- ▶ [Primo giorno di scuola. In classe 1800 alunni nel comune di Barga \[audio 2\] - Leggi l'articolo](#)

### Commenti recenti

francesco su [Processo partecipativo sul gassificatore, ad ottobre le consultazioni con la cittadinanza. Ecco le indicazioni emerse](#)

pier giuliano cecchi su [Barghigiani anni '60-'70, è uscito il libro](#)

Paolo Marroni su [Barghigiani anni '60-'70, è uscito il libro](#)

Catia Adami su [Rifiuti, nuovo](#)

**GDB** [Indice](#)

[Leggi il GDB](#)

[CERCA Q](#)



# Bassa

[Home](#)

[Lista articoli](#)

[Foto](#)

[Video](#)

[Eventi Locali](#)



NELLA BASSA

## Un canale-ponte tra Garza e Chiese per arginare gli allagamenti

**BASSA** Oggi, 06:20



La giornata di approfondimento si terrà a Calvisano - © www.giornaledibrescia.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

La situazione è migliorata, ma l'ora di progettare una soluzione definitiva è scoccata. Perché **Calvisano non vuole più correre il rischio di finire sott'acqua**, proprio come avvenne nel 2014, quando la campagna si trovò ad essere allagato dalle piene del torrente. Per questo i riflettori sono tutti puntati sul Garza: l'obiettivo è trovare un canale in cui, nei casi di sovraccarico, il ruscello possa fare defluire le acque. Specie se si considera che negli 8 chilometri quadrati del comprensorio Santa Giovanna - al confine con Montichiari - il fiumiciattolo è l'unico catalizzatore esistente per le acque piovane.

E un'ipotesi - anche se ancora tutta da approfondire e, soprattutto, da testare - sarebbe già sul tavolo: utilizzare, nei momenti di piena del Garza, il canale sud per fare defluire le acque nel fiume Chiese. L'idea. È proprio questo lo scenario che verrà approfondito durante il convegno «**Salvaguardia del torrente Garza**», organizzato dall'Agenzia interregionale per il fiume Po e in programma mercoledì alle 9.30 nella sala delle Tele di Calvisano. «Bisogna capire, preferibilmente **avviando una sperimentazione**, se il canale colatore di gronda sud in destra orografica al fiume Chiese possa divenire lo scolmatore delle piene più gravose del torrente Garza, facendole confluire nel Chiese - conferma Luigi Mille, direttore Aipo-. Tenendo conto che il territorio della Bassa orientale è sottoposto a un elevato rischio idrogeologico».

L'esempio è appunto l'anno nero, quel 2014 che per ben tre volte ha visto allagarsi la campagna di Calvisano, unica «valvola di sfogo» per il Garza che pure ha bagnato, a valle, i paesi di Isorella, Visano, Acquafredda e Remedello. «Ora la situazione è migliorata» precisa il sindaco Angelo Formentini, grazie alla realizzazione dei 600 metri di collegamento mancanti fra due canali preesistenti, ma mai utilizzati. «Di questo progetto erano già state gettate le basi durante il precedente mandato» ricorda il sindaco.

Un'operazione **costata un milione di euro** (finanziato dalla Lombardia), compresi i lavori di pulizia sul vecchio manufatto di raccordo, risalente agli anni Ottanta. A confrontarsi, mercoledì, saranno gli assessori regionali Pietro Foroni e Fabio Rolfi, Meuccio Berselli (Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po), Diego Terruzzi, Francesco Proserpi (Consorzio di bonifica Chiese), Viviane Iacone, Sergio Resola di Arpa e Alessio Piccarelli di Aipo.

 [Leggi qui il GdB in edicola oggi](#)

[Iscriviti a "News in 5 minuti"](#) per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie

riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it

**Autore:**

Marco Zanetti

CONDIVIDI:



**GIORNALE  
DI BRESCIA**

PIÙ

sto

**DORMIRE** **Centro Specializzato**  
 qualità serietà esperienza  
 Via Fondovalle GALLICANO

Pr

ANNO 3°

MARTEDI, 24 SETTEMBRE 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



# LA GAZZETTA DEL SERCHIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima	Bagni di L.	Barga	Borgo a M.	Castelnuovo	Mediavalle	Garfagnana	Ce n'è anche per Cecco	L'Evento
Concommercio	Rubriche	Brevi	Sport	Cinema	Meteo	Lucca Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia

**LE MIGLIORI MARCHE per i vostri animali**

**Istituto Superiore di Istruzione di Barga**  
 Via dell'Industria, 18 Barga (LU)

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

GARFAGNANA

## Oltre 2 milioni per la sicurezza delle strade in Valle del Serchio

martedì, 24 settembre 2019, 12:46

Due distinti decreti deliberativi firmati dal presidente della provincia Luca Menesini danno il via libera alla realizzazione di sistemi di protezione di caduta massi su alcune strade provinciali e alla sistemazione di movimenti franosi con relativo ripristino delle condizioni di sicurezza stradale della rete provinciale.



Complessivamente si tratta di un impegno finanziario dell'amministrazione provinciale di 2 milioni e 140mila euro, risorse in gran parte messe a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

"Dopo anni in cui gli enti provinciali erano stati ridotti all'osso con scarsissime risorse da investire - spiega il presidente Menesini - con notevoli sforzi e un impegno continuo siamo riusciti ad ottenere i fondi necessari dal MIT che ci consentiranno di dare risposte concrete ai cittadini e di proseguire nelle opere di messa in sicurezza della rete stradale di competenza, soprattutto nelle zone montane e pedemontane che sono quelle più soggette a criticità".

Barriere paramassi. La Provincia interverrà realizzando reti di rivestimento dei versanti rocciosi e la realizzazione di barriere paramassi a protezione della viabilità pubblica nelle seguenti strade: SP.2 Lodovica a Rivangaio; SP.14 di Sillano in loc. Cosina; SP.50 di Vagli in località Diga di Vagli; SP.59 di Minucciano-Pieve San Lorenzo località Bergiola; SP.48 Villa Collemantina in località Ponte Vergai;

Del milione di euro investito, 650mila euro serviranno per i lavori da eseguire nel 2019 mentre gli altri saranno programmati nel 2020.

Soddisfatto il consigliere provinciale con delega alla viabilità della Valle del Serchio-Garfagnana Andrea Carrari che commenta: "La Provincia interverrà in maniera massiccia per mettere in sicurezza alcune strade provinciali che potrebbero essere interessate da movimenti franosi o caduta di materiale. Si tratta di opere importanti messe a punto dopo le necessarie verifiche sui versanti che presentano le maggiori criticità. Dopo la firma dei decreti deliberativi ci si avvia alla conclusione dell'iter amministrativo e quindi alla gara di appalto visto che alcuni lavori dovranno essere avviati entro la fine del 2019".

Frane. Sempre relativi alla sicurezza stradale, ma di natura diversa, gli interventi previsti sulla: SP 72 del Passo delle Radici proprio al passo; SP 16 di San Romano in Garfagnana in località Canalaccio; SP 7 di Barga a Loppia; SP 39 di Vergemoli a Vergemoli e in zona Campo sportivo.

**NOTINI**  
 GIOIELLERIA - OTTICA

**BARGA**  
 Via G. Pascoli, 39 - 0583 723203

**FORNACI DI BARGA**  
 Via Repubblica, 134 - 0583 709918

**CASTELNUOVO DI GARFAGNANA**  
 Via F. Testi, 4 - 0583 644615  
 Ottica P.za Umberto I - 0583 639561

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

ALTRI ARTICOLI IN GARFAGNANA

martedì, 24 settembre 2019, 12:37

Gita fuori porta in autunno: il borgo di Isola Santa tra i tesori da non perdere

Un piccolo borgo in pietra affacciato

Supporters

RICERCA NEL SITO

Cerca

Vai

Sulle strade indicate grazie ad un investimento di 1 milione e 140mila euro (anche in questo caso fondi MIT), la Provincia appalterà lavori che consisteranno nella realizzazione di opere di sostegno (muri, micropali e tiranti) mirati a contrastare l'evoluzione di movimenti franosi; e la realizzazione di drenaggi di acque superficiali e sotterranee sempre progettati per bloccare eventuali movimenti franosi.

Questo articolo è stato letto **38** volte.



sulle limpide acque del Lago Vagli, nel quale si specchia la verde campagna toscana. Circa 70 anni fa, fu costruita una diga per lo sfruttamento dell'energia idroelettrica che modificò irrimediabilmente l'assetto originale del borgo, causandone lo spopolamento

**martedì, 24 settembre 2019, 12:33**

#### Maltempo, allerta per piogge e temporali

Ne dà notizia la sala operativa unificata della Protezione civile regionale, che ha emesso un codice giallo a partire dalle 8 e fino alle 17 di domani, per la Lunigiana, la Versilia, le Valli del Serchio e della Lima, nei territori delle province di Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia

Prenota questo spazio!

**martedì, 24 settembre 2019, 11:18**

#### Quattro mostre fotografiche a cura del Labirinto dell'immagine a Sillico

C'è tempo fino alla fine di settembre per poter ammirare nello splendido e suggestivo borgo medioevale di Sillico (Pieve Fosciana) nel Palazzo Carli le quattro esposizioni fotografiche realizzate dai soci del "Labirinto dell'Immagine". Non solo una mostra quindi, ma ben quattro per un totale di 108 fotografie espost

**martedì, 24 settembre 2019, 09:56**

#### Al via il questionario telefonico del Consorzio di Bonifica

Al via il questionario di valutazione telefonico del Consorzio di bonifica per verificare il reale grado di soddisfacimento dei cittadini che hanno usufruito del servizio dedicato alle segnalazioni

**lunedì, 23 settembre 2019, 17:03**

#### A Galliciano un dibattito sulla sanità

Il Pd di Galliciano organizza il giorno lunedì 30 settembre alle 17 presso la sala Guazzelli del capoluogo l'iniziativa dal titolo "Le sfide della sanità in Valle del Serchio": una iniziativa che vuole aprire il dibattito su uno dei temi fondamentali della nostra vita quotidiana ovvero la sanità nelle sue...

**lunedì, 23 settembre 2019, 15:32**

#### Incendi boschivi, termina il



**ENNEBI COMPUTERS**  
 VENDITA E ASSISTENZA  
 COMPUTER, NOTEBOOK  
 RIPARAZIONE  
 SMARTPHONE, TABLET  
 RETI INTERNET E LAN  
 NOLEGGIO FOTOCOPIATORI  
 TONER E CARTUCCE

SIAMO A...  
 LUCCA - FORNACI DI BARGA  
 LUNATA - PESCIA

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
 L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
 L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

periodo di massimo rischio  
Termina domani, martedì 24  
settembre, in anticipo rispetto alla  
data prevista del 1 ottobre, il periodo a  
rischio per lo sviluppo di incendi  
boschivi

Prenota questo  
spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo  
spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo  
spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo  
spazio!

Prenota questo  
spazio!

**DORMIRE**  
Via Fondovalle  
GALLICANO

Centro Specializzato

qualità  
serietà  
esperienza



i marchi più affidabili

ANNO 3°

MARTEDI, 24 SETTEMBRE 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



# LA GAZZETTA DEL SERCHIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima	Bagni di L.	Barga	Borgo a M.	Castelnuovo	Mediavalle	Garfagnana	Ce n'è anche per Cecco	L'Evento
Concommercio	Rubriche	Brevi	Sport	Cinema	Meteo	Lucca Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

GARFAGNANA

## Quattro mostre fotografiche a cura del Labirinto dell'immagine a Sillico

martedì, 24 settembre 2019, 11:18

di barbara ghiselli

C'è tempo fino alla fine di settembre per poter ammirare nello splendido e suggestivo borgo medioevale di Sillico (Pieve Fosciana) nel Palazzo Carli le quattro esposizioni fotografiche realizzate dai soci del "Labirinto dell'Immagine". Non solo una mostra quindi, ma ben quattro per un totale di 108 fotografie esposte. I titoli delle mostre in esposizione?



La prima è "Processioni della tradizione in Lucca" con immagini di Augusto Biagioni, Nico Cerri, Ugo Conti, Carlo D'Olivio, Enrico Nardi, Alberto Silvestri: nell'occasione verrà presentato anche l'omonimo libro fotografico - Edizioni. "Labirinto dell'Immagine".

Si passa poi a "La Processione dei Crocioni a Castiglione Garfagnana" di Carlo D'Olivio e Alberto Silvestri per proseguire con "Lucca Insolita" di Ugo Conti, da cui è stato realizzato l'omonimo libro fotografico e terminare con "Personaggi in Facciata" della Chiesa di S. Michele a Lucca di Enrico Nardi, da cui è stato realizzato l'omonimo libro fotografico.

L'introduzione alle mostre e la presentazione del libro "Processione della tradizione in Lucca" è stata curata dal dottor Pier Alessandro Fossati.

L'evento è organizzato dall'Associazione Polis Sillico - Pieve Fosciana ed è stato possibile grazie all'aiuto e alla disponibilità del responsabile artistico della Polis Sillico, signor Mario Bonini e di tutti i soci. L'iniziativa ha avuto il riconoscimento della F.I.A.F. (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche).

Gli orari di apertura della mostra sono: il sabato dalle 16 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Gli altri giorni su appuntamento telefonando al 328 6232904.



**BARGA**  
Via G. Pascoli, 39 - 0583 723203

**FORNACI DI BARGA**  
Via Repubblica, 134 - 0583 709918

**CASTELNUOVO DI GARFAGNANA**  
Via F. Testi, 4 - 0583 644615  
Ottica P.zza Umberto I - 0583 639561

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

ALTRI ARTICOLI IN GARFAGNANA

Supporters



Questo articolo è stato letto 12 volte.



**martedì, 24 settembre 2019, 09:56**

### Al via il questionario telefonico del Consorzio di Bonifica

Al via il questionario di valutazione telefonico del Consorzio di bonifica per verificare il reale grado di soddisfazione dei cittadini che hanno usufruito del servizio dedicato alle segnalazioni

**lunedì, 23 settembre 2019, 17:03**

### A Galliciano un dibattito sulla sanità

Il Pd di Galliciano organizza il giorno lunedì 30 settembre alle 17 presso la sala Guazzelli del capoluogo l'iniziativa dal titolo "Le sfide della sanità in Valle del Serchio": una iniziativa che vuole aprire il dibattito su uno dei temi fondamentali della nostra vita quotidiana ovvero la sanità nelle sue...

Prenota questo spazio!

**lunedì, 23 settembre 2019, 15:32**

### Incendi boschivi, termina il periodo di massimo rischio

Termina domani, martedì 24 settembre, in anticipo rispetto alla data prevista del 1 ottobre, il periodo a rischio per lo sviluppo di incendi boschivi

**domenica, 22 settembre 2019, 18:28**

### Terremoto a Camaiore, avvertito anche in Garfagnana

Un terremoto di magnitudo ML 2.9 ha avuto come epicentro una zona vicino a Camaiore, intorno alle 18.12, con coordinate geografiche (lat, lon) 43.94, 10.3 ad una profondità di 5 km. Il terremoto è stato localizzato da: Sala Sismica INGV-Roma. E' stato avvertito anche in Garfagnana e Mediavalle

**domenica, 22 settembre 2019, 15:20**

### Maltempo, codice giallo per pioggia e temporali lunedì

RICERCA NEL SITO

Vai



**ENNEBI COMPUTERS**  
 VENDITA E ASSISTENZA  
 COMPUTER, NOTEBOOK  
 RIPARAZIONE  
 SMARTPHONE, TABLET  
 RETI INTERNET E LAN  
 NOLEGGIO FOTOCOPIATORI  
 TONER E CARTUCCE

SIAMO A...  
 LUCCA - FORMACI DI BARGA  
 LUNATA - PESCIA

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
 L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
 L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

Continua la situazione di maltempo sulla nostra regione con il transito previsto, nella giornata di domani, di un fronte freddo con associati rovesci e temporali sparsi tra la mattina e il pomeriggio

domenica, 22 settembre 2019, 15:03

#### Ferito durante una gara di moto Enduro

Un uomo di oltre 70 anni è stato soccorso oggi pomeriggio, intorno alle 13, in località Castelletto, nel comune di Sillano-Giuncugnano, dopo essere rimasto ferito durante lo svolgimento di una gara di moto Enduro

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel  
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!



ANNO 6°

MARTEDÌ, 24 SETTEMBRE 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



# LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prima | Cronaca | Politica | Cultura | Economia | Sport | Enogastronomia | Confcommercio | Ce n'è anche per Cecco a cena

Rubriche | InterSvista | L'evento | Brevi | Massarosa | Camaiole | Pietrasanta | Forte dei Marmi | A. Versilia | Meteo

Cinema | Lucca | Garfagnana | Massa e Carrara | Pistoia | SHOPPING



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

CRONACA

## Maltempo, allerta per piogge e temporali

martedì, 24 settembre 2019, 12:58

Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovesci e temporali, più frequenti sulle zone settentrionali della Toscana, sono previsti per domani, mercoledì 25 settembre. La causa va ricercata nel passaggio di una moderata perturbazione atlantica che potrà provocare anche occasionali grandinate e colpi di vento.

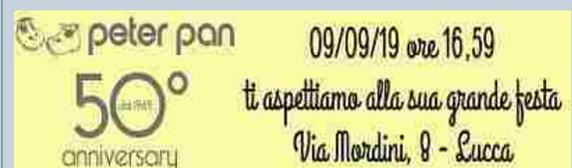
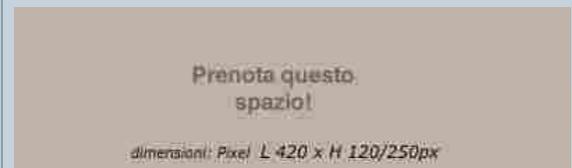
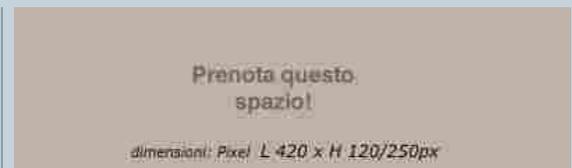


Ne dà notizia la Sala operativa unificata della Protezione civile regionale, che ha emesso un codice giallo a partire dalle 8 e fino alle 17 di domani, per la Lunigiana, la Versilia, le Valli del Serchio e della Lima, nei territori delle province di Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia.

Tempo più stabile, invece, per la giornata di oggi, martedì 24 settembre in tutta la regione.

Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo).

Questo articolo è stato letto 4 volte.





Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

#### ALTRI ARTICOLI IN CRONACA

**martedì, 24 settembre 2019, 11:20**

#### "Eu-Voice", progetto di volontariato a Viareggio

Promuovere il volontariato attraverso un processo culturale che produca spazi di relazioni, di socializzazione e competenze sociali inclusive nelle comunità: questo l'obiettivo del progetto EU-VOICE - European Volunteering and Integration through Cultural Experience che verrà presentato giovedì 26 settembre prossimo, alle 9,30, a Villa Paolina

**martedì, 24 settembre 2019, 11:14**

#### Blitz antidroga dei carabinieri, tre arresti per spaccio

I carabinieri hanno fatto scattare il blitz e hanno fatto irruzione all'interno dell'immobile in cui hanno arrestato tre persone: Mejeri Meher, 33enne, tunisino, già noto alle forze di polizia, Mugnaini Sacha, 40 anni, di Viareggio, e Croitoru Elena, romena, 40 anni

Prenota questo spazio!

**martedì, 24 settembre 2019, 09:55**

#### Al via il questionario telefonico del Consorzio di Bonifica

Al via il questionario di valutazione telefonico del Consorzio di bonifica per verificare il reale grado di soddisfazione dei cittadini che hanno usufruito del servizio dedicato alle segnalazioni

**lunedì, 23 settembre 2019, 15:47**

La regione stanza altri 1,2 milioni di euro per la sicurezza urbana per un totale di 16,6 milioni

Saranno pubblicati sul Bollettino unico regionale del 25 settembre due

#### Supporters

#### RICERCA NEL SITO



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 120/250px



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

avvisi pubblici per finanziare progetti di sicurezza urbana. E ci sarà un mese di tempo da parte di Comuni ed enti locali, fino al 24 ottobre, per farsi avanti e partecipare

**lunedì, 23 settembre 2019, 15:41**

**Investimenti sociali, dalla regione assegnati alla Versilia quasi 110mila euro**

Sono stati assegnati 12mila euro per il completamento dell'immobile "Casa per il dopo di noi" (Massarosa), 27 mila 965 euro per la realizzazione di una nuova cucina al centro residenziale S. Francesco (Camaiole), 20 mila 004 euro per la sostituzione delle finestre Rsa e porte tagliafuoco, 25mila euro per la...

**lunedì, 23 settembre 2019, 15:34**

**"Mare Sicuro 2019", ecco i risultati**

Si è conclusa domenica 15 settembre l'operazione "Mare Sicuro 2019", posta in essere dalla Guardia Costiera di Viareggio sotto il coordinamento della Direzione Marittima di Livorno, mirata alla salvaguardia della vita umana in mare, alla tutela dell'ambiente marino e costiero ed alla vigilanza sul corretto utilizzo del demanio marittimo

Prenota questo spazio!

#### Questo sito utilizza i cookie

Alcuni dei cookie che usiamo sono essenziali per il corretto funzionamento del sito e sono già stati impostati. Puoi cancellare e bloccare tutti i cookie da questo sito, ma alcune funzionalità potrebbero risultare compromesse.

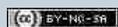
Accetto

Maggiori informazioni

#### CHI SIAMO

La Gazzetta di Viareggio è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 15-11-2011 al n. 934 del Registro periodici.  
Direttore responsabile: Aldo Grandi.

#### COPYRIGHT



La Gazzetta di Viareggio by La Gazzetta di Viareggio is licensed under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

#### INFORMAZIONI

Pubblicazione  
Redazione  
Scrivania  
Privacy

Cerca...



LuccainDiretta



CLICCA QUI  
SELEZIONIAMO PER VOI  
LE CASE PIU' INTERESSANTI  
DI LUCCA E PROVINCIA

Viale Castruccio Castracani, 414/A  
55100 Lucca  
Tel. +39 0583 495359  
info@immobiliareilbaluardo.it  
WWW.IMMOBILIAREILBALUARDO.IT



## Consorzio di bonifica sonda la soddisfazione degli utenti

Martedì, 24 Settembre 2019 10:03 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +

Publicato in Dalla città

Stampa

Email

Vota questo articolo

(0 Voti)

Etichettato sotto

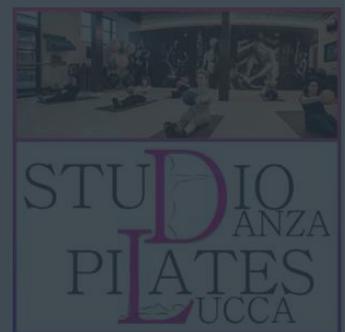
questionario, Consorzio di Bonifica, soddisfazione, cittadini, ente, Whatsapp, servizio,



Al via il questionario di valutazione telefonico del consorzio di bonifica per verificare il reale grado di soddisfazione dei cittadini che hanno usufruito del servizio dedicato alle segnalazioni. *Dillo al presidente*, il servizio attivo dal 2018 creato dall'ente appositamente per i cittadini attraverso cui è possibile evidenziare problematiche e segnalare criticità, dal mese di agosto si è arricchito anche del numero WhatsApp per poter comunicare con gli uffici in modo molto più rapido. Un servizio per cui sono previsti ulteriori sviluppi che ad oggi ha

comunque ottenuto un ottimo riscontro: tante, infatti, le segnalazioni arrivate con questo nuovo metodo di messaggistica e, secondo una prima statistica, sembra che due persone su tre siano soddisfatte del lavoro svolto dall'ente.

"Il servizio *Dillo al presidente* - ha ricordato il presidente Ismaele Ridolfi - è un servizio facilmente accessibile dall'home page del sito istituzionale dell'ente, attraverso cui è possibile evidenziare problematiche e segnalare richieste alle quali naturalmente si ottengono risposte tramite email. Ogni messaggio proveniente da qualsiasi parte del comprensorio, viene preso in carico e assegnato agli uffici tecnici di competenza, che effettuano i controlli necessari per verificare la problematica segnalata". "Per facilitare le verifiche degli uffici - spiega Ridolfi - il consorzio chiede la massima collaborazione ai cittadini chiamati sempre a precisare la località, il nome del corso d'acqua, nominativo



completo e indirizzo email. L'ente risponde sempre al cittadino".  
 Il **questionario** Le domande che verranno effettuato telefonicamente ai cittadini che hanno utilizzato il servizio, ricordiamo, è volto a capire il grado di soddisfazione dei consorziati: rapporto con il consorzio nella gestione del problema, della sua risoluzione e, ovviamente, delle tempistiche. Ai cittadini che hanno usufruito di questo nuovo servizio saranno richiesti anche suggerimenti o proposte in modo da poter migliorare le operazioni. Ricordiamo che il numero al quale è possibile inviare segnalazioni è il 331.6457962. I messaggi inviati verranno subito visionati dai dipendenti del consorzio che segnaleranno in modo immediato la richiesta agli uffici di competenza.



Altro in questa categoria: « Lucca venerdì torna in piazza per il clima Nuovo comandante carabinieri in visita a Palazzo Orsetti »

**Lascia un commento**

Assicurati di inserire (\*) le informazioni necessarie ove indicato.  
 Codice HTML non è permesso.

Messaggio \*

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome \*

inserisci il tuo nome...

Email \*

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

Digita le due parole che leggi sotto

Seleziona tutte le immagini con **montagne o colline.**

Verifica

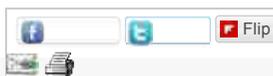
Vuoi un test più semplice? [Privacy - Termini](#)



Ruba in una casa di Porcari, in manette



[Ambiente]



Comune di Figline e Incisa Valdarno

## Borri e torrenti: in corso 165mila euro di interventi a Figline e Incisa

Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno sta ultimando manutenzioni su oltre 20 km di corsi d'acqua a Figline e Incisa

[\[+ZOOM\]](#)

È di 165mila euro la cifra destinata dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno alla manutenzione ordinaria del reticolo idraulico che attraversa il Comune di Figline e Incisa Valdarno. Si tratta di un restyling che interessa oltre 20 km di aste fluviali, dove si è intervenuti con lo sfalcio dell'erba e degli arbusti, con il taglio selettivo della vegetazione e con l'eliminazione di piante pericolanti che potrebbero rappresentare un ostacolo al regolare deflusso delle acque, con un'attenzione particolare per i tratti che attraversano le aree più densamente urbanizzate e le aree collinari o a vocazione agricola.

Già ultimati gli interventi sul Torrente Cesto, sul Borro del Valico, sul Borro di Fracassi, sul Borro di Ponterosso, sul Fosso della Granchia, su un tratto del Borro di Sant'Andrea (a breve sarà ultimato anche il restante tratto), sul Borro di Moriano, sul Borro di Bagnoli, sul Borro di Vinesimo, sul Fosso del Restone e sul Fosso del Burchio.

Al momento, invece, uomini e macchine sono al lavoro sul Fosso delle Campane, a Incisa, dove le piene precedenti (e una frana) avevano ristretto notevolmente la sezione del borro, dove si erano depositati tronchi, ramaglie, sassi e accumuli vegetali. Si tratta di importanti operazioni di ripristino e messa in sicurezza per il territorio, dal momento che il borro va ad intubarsi sotto l'abitato di Incisa, che termineranno entro ottobre.

Sui corsi d'acqua gestiti dal Consorzio, inoltre, sono state individuate ed eliminate piccole, ma pericolose, frane spondali localizzate e tane di animali che rappresentano una grave minaccia per la stabilità delle loro sponde, come avvenuto per esempio sul borro di Ponterosso. Altre situazioni di rischio sono create dalla presenza di piante malate o che interferiscono con opere idrauliche e infrastrutture. Per intervenire dove la manutenzione con mezzi tradizionali è off limits, il Consorzio ha deciso di adottare misure speciali, coinvolgendo nei lavori di rimozione delle squadre di tree climber, che si cimenteranno in operazioni di taglio acrobatico.

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)[Mafia rubò Caravaggio e provò a trattare](#)[Trump, basta alla malafede sul commercio](#)[Cestello si sgancia da gru, muore](#)[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)

VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Newsletter

Met

Sport

Non-profit

Ulteriori 135 mila euro saranno poi investiti, entro la fine dell'anno, nella manutenzione del fiume Arno, in modo da restituire al corso d'acqua la giusta funzionalità idraulica ed eliminare la vegetazione in eccesso.

“In questi ultimi anni abbiamo concordato con il Consorzio di Bonifica una programmazione più puntuale dei lavori sui corsi d'acqua del territorio, chiedendo all'ente di anticipare le tempistiche con cui gli interventi vengono svolti annualmente - spiega la sindaca, Giulia Mugnai -. Se prima, infatti, le manutenzioni partivano a novembre, adesso si anticipano i tempi per consentire che le manutenzioni finalizzate alla sicurezza idraulica vengano effettuate e terminate prima della stagione delle piogge, anziché rimandate per cause meteorologiche. In questo modo, si evitano inutili rimandi e il verificarsi di criticità”.

“Gli interventi a Figline e Incisa e, in generale, su tutto il versante fiorentino del Valdarno, per il quale abbiamo investito 1.200.000 euro – spiega la presidente Serena Stefani -, consistono nella manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e sono finalizzati al mantenimento in efficienza delle opere idrauliche e del reticolo di gestione, alla prevenzione del loro degrado e, di conseguenza, alla riduzione delle situazioni di pericolo e rischio idraulico. Indirettamente contribuiscono alla riqualificazione dell'ambiente fluviale e, se effettuati con la giusta attenzione all'habitat naturale, alla conservazione e all'evoluzione degli ecosistemi esistenti: obiettivo che il Consorzio non perde mai di vista. Oltre alle operazioni previste dal piano delle attività annuale, inoltre, il territorio di Figline e Incisa Valdarno sarà interessato da un piano straordinario di taglio della vegetazione, finanziato per la maggior parte con fondi regionali, appositamente stanziati, che sarà avviato nel mese di ottobre per concludersi nei primi mesi del 2020. In aggiunta, a breve prenderanno il via interventi di riprofilatura e di rimozione dei sedimenti, per riportare in efficienza le sezioni idrauliche di alcuni corsi d'acqua, interrati a causa dell'erosione del fondo e delle sponde e per l'accumulo del materiale trasportato dal territorio circostante”.

24/09/2019 16.23

Comune di Figline e Incisa Valdarno

[^ inizio pagina](#)

### Tweet di @metfirenze

Met Firenze  
@metfirenze

"#Terremoti d'Italia", una #mostra a #Firenze  
Dal 10 ottobre al 3 novembre prossimi, a cura della Città  
Metropolitana#FirenzeMetropolitana  
#MetroFirenze #protezionecivile #MET  
#RedazioneMet ift.tt/2mQz5Mj



Servizio Protezione Civile Città Metropolitana di Firenze

1h

Met Firenze  
@metfirenze

Bagno a Ripoli - Piatti di Sif e tanti prodotti bio "a domicilio", grazie al furgoncino "Più vicino è più buono"

[Incorpora](#) [Visualizza su Twitter](#)

IL QUOTIDIANO  
DELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze  
n. 5241 del 20/01/2003

Met  
Città Metropolitana di Firenze  
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Luca Lanzoni  
Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:  
Michele Brancale

[e-mail](#)



a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#) [INFORMAZIONI SUL SITO](#) [CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#) [PRIVACY](#)

ALTRE NEWS

# Lotta al dissesto idrogeologico, siglata intesa tra 17 università e due centri di ricerca del Bacino del Po

di Redazione - 24 Settembre 2019 - 16:21 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 3 min

[Più informazioni su](#) [autorità di bacino](#) [bacino del po](#) [dissesto idrogeologico](#) [fiume po](#)



Sviluppare e pianificare politiche di difesa del suolo, di valorizzazione delle risorse, di mitigazione del rischio idrogeologico, di tutela delle acque del Grande Fiume e di contrasto ai nuovi inquinanti attraverso la creazione di un sistema strutturato di studi, ricerche, analisi e scambio di dati, all'interno di un sistema permanente di relazioni finalizzato al miglioramento delle conoscenze e della qualità di vita della comunità e dei cittadini, sempre più consapevoli e parte attiva di un'economia circolare della conoscenza.

Sottoscritto nella mattinata di martedì 24 settembre al Palazzo del Governatore di Parma nell'ambito della giornata di studi 'Verso una pianificazione integrata di Distretto', moderata dal giornalista **Andrea Gavazzoli**, l'importante Protocollo d'Intesa tra l'**Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po**, 17 Università del Distretto Idrografico e 2 Centri di Ricerca, firmato dal Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po **Meuccio Berselli** e da **Paolo Andrei**, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma, in rappresentanza di tutte le Università, ha come focus caratterizzante lo scambio di dati, essenziali per la conoscenza e la pianificazione delle politiche relativa al fiume Po e ai territori del Distretto Idrografico, che comprende 8 Regioni – Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta,

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

PSmeteo Previsioni

Piacenza 24°C 11°C

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#) »



ALTRE NEWS

## Settimana con tempo variabile, ma le temperature sono in risalita **previsioni**

[Commenta](#)

PSlettere Tutte le lettere

"Nel quartiere Roma aria migliore: più sicurezza e tranquillità"

"Forza ragazzi, non siete soli!". La lettera ai vigili del fuoco

"E' genitore chi educa e ama. Non esiste una educazione contro natura"

[INVIA UNA LETTERA](#) »

Veneto e la provincia Autonoma di Trento – 3.348 Comuni, 19 milioni e 850 mila abitanti, 86.859 chilometri quadrati di superficie e che rappresenta il 37% della produzione industriale nazionale, il 55% dell'industria zootecnica, il 35% dell'industria agricola e il 55% della produzione idroelettrica.

La Convenzione, che si svilupperà nel corso del triennio dal 2019-2021, è stata sottoscritta dall'Autorità Distrettuale di Bacino del fiume Po, da 17 Università e 2 Centri di Ricerca: le realtà che lavoreranno a stretto contatto nei prossimi tre anni sono l'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria (IGAG), l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI), Politecnico di Milano, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli studi Milano Bicocca, l'Università degli studi di Brescia, l'Università degli studi di Trento, l'Università degli studi di Padova, l'Università degli studi di Trieste, il Politecnico di Torino, l'Università degli studi di Torino, la Scuola Universitaria Superiore, l'Università degli studi di Pavia, l'Università degli studi di Genova, l'Università degli studi di Ferrara, l'Università degli studi di Parma, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli studi di Bologna, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Il sistema strutturato di ricerche ed analisi prevede una serie di step concreti, che verranno attivati grazie alla collaborazione tra le Università, i Centri di Ricerca e l'Autorità Distrettuale del fiume Po. Nello specifico le azioni che verranno sviluppate sono: l'analisi del danno, l'aggiornamento idrologia e cambiamenti, l'aggiornamento idraulica modelli 2D, l'analisi dell'ambito costiero marino, l'idromorfologia e il trasporto solido affluenti Po e reticolo collinare montano, il bilancio trasporto solido fiume Po, gli Scenari di Rottura Arginale. Ci sarà anche una parte dedicata all'analisi economica: in particolare si lavorerà sulla definizione del costo ambientale e della risorsa per i vari settori di impiego dell'acqua, i criteri per la copertura dei costi ambientali e della risorsa, il recupero integrale del costo del servizio e del principio "chi inquina paga". Le altre azioni di pianificazione saranno lo sviluppo modello idrogeologico della Pianura Padana e l'analisi dei carichi di inquinanti di origine diffusa e puntuale.

"Oggi per noi è una giornata molto importante – ha dichiarato **Meuccio Berselli**, Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po – poiché la firma di questo Protocollo d'intesa con 17 Università del Distretto e 2 Centri di Ricerca è fondamentale per la conoscenza dei dati per la pianificazione. Questi dati ci sono utili per il Bilancio Idrico: per conoscere la quantità d'acqua presente a livello superficiale e quella invece a livello della falda sotterranea. L'insieme di informazioni che verranno raccolte dalle Università ci saranno utili per sapere quali azioni intraprendere per i nuovi inquinanti presenti nel bacino del Po e per mitigare il rischio idrogeologico. La conoscenza delle Università, messa a supporto delle pianificazioni, diventa fondamentale. All'interno di questo progetto di collaborazione, che durerà tre anni, vogliamo identificare un percorso, che durerà un anno, per acquisire la conoscenza di tutti i dati, che ci consentiranno di iniziare la pianificazione il più presto possibile. I dati verranno messi a disposizione di Aipo, dei Consorzi di Bonifica e delle Regioni".

"L'intento di questa Convenzione che sottoscriviamo insieme all'Autorità Distrettuale del fiume Po – sottolinea **Paolo Andrei**, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma – è quello di mettere a disposizione le competenze e le attività di ricerca delle Università e dei Centri di Ricerca

per garantire quello sviluppo e quell'attenzione particolare che l'Autorità Distrettuale vuole attivare sulla gestione delle acque e sulla prevenzione di fenomeno di dissesto che potrebbero verificarsi nel prossimo futuro. Oggi ci impegnano tutti, ognuno con le proprie competenze, a generare occasioni di scambio, di incontro e di approfondimento che sono indispensabili per il futuro. Le Università e i Centri di Ricerca hanno dato pieno appoggio all'iniziativa e lavoreranno concretamente a fianco dell'Autorità Distrettuale per testimoniare la volontà di trasmettere le competenze acquisite attraverso gli strumenti della ricerca, per realizzare progetti a vantaggio di tutta la comunità".

Più informazioni su

- autorità di bacino
- bacino del po
- dissesto idrogeologico
- fiume po

COMMENTI

**Accedi o registrati** per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di PiacenzaSera.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

DALLA HOME



AMBIENTE

Sciopero globale per il clima, gli studenti tornano a manifestare a Piacenza



CARABINIERI

Droga nelle mutande e taser nello zaino, 18enne in manette



L'INIZIATIVA

Piacenza prepara il suo "Futuro in salute"



CINEMA

Oscar, l'Italia punta su Marco Bellocchio e "Il traditore"



- Invia notizia
- Invia notizia
- Feed RSS
- Facebook
- Twitter
- Contatti
- Pubblicità

Canali Tematici

- Home
- Cronaca
- Politica
- Economia e Lavoro
- Sport
- Altre News

Sport

- Calcio
- Volley
- Basket
- Paralimpici
- Altri Sport
- Maratona

Città

- Piacenza
- Castel San Giovanni
- Rottofreno
- Fiorenzuola
- Tutti i comuni

Eventi

- Home
- Arte&Cultura
- Bambini
- Cinema
- Libri
- Manifestazioni&Fiere
- Nightlife
- Religione
- Sagre
- Salute
- Spettacoli&Concerti
- Sport
- Teatro
- Tempo libero
- Volontariato&Beneficenza

WebTV

- Home
- altre news
- cronaca
- eventi
- Sport
- Università Cattolica

Photogallery

- Home
- Altre News
- Cronaca
- Eventi
- Sport

PiacenzaSera.it

Copyright © 2011 - 2019 - Testata Associata Anso  
 PiacenzaSera  
 Tel. +39 0523 044520 - info@piacenzasera.it  
 Registrato presso Tribunale di Piacenza (N° 644 con decreto di

Partner

PressComm Tech  
 Network

Info e contatti

Redazione  
 Invia notizia  
 Segnala evento  
 Informativa Cookie



PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

Advertisement for GIBELLINI GIUSEPPE, Agenzia di Onoranze Funebri, Cell. 335 8095324, giuseppe.gibellini@alice.it

Advertisement for BATTANI, Lo storico negozio di Sassuolo Tre Store - Wind Tre Business ora è anche WIND, Piazza Garibaldi 51/52 - Sassuolo - 41049 - Tel. 0536 885923

Advertisement for AB RICAMBI, RICAMBI AUTO USATI E NUOVI, via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 078788

Advertisement for Gastronomia Quattro Venti, Cucina tipica Casalinghi emiliana, Pasta fresca, Piatti pronti da asporto

Advertisement for OTTICA VERONA LARGO VERONA SASSUOLO, Libreria di occhiali

Home > Ambiente > Sottoscritto l'accordo tra l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po e il...

Ambiente Parma Regione

# Sottoscritto l'accordo tra l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po e il mondo Accademico

Advertisement for Solgarden COOPERATIVA SOCIALE, Ciclamini Vaso 14 A SOLI € 1,99, SOLGARDEN - Via Madre Teresa 5 - SASSUOLO - a fianco di AUTONODA - 0536.811959

24 Settembre 2019

Mi piace 0



**FRANCO CALUZZI**  
 via Rometta, 35 - Sassuolo  
 tel. 0536 881290 - info@francocaluzzi.com

*Christian De Carlo*  
 ONORANZE FUNEBRI  
 "giorni per giorni con rispetto e discrezione"

**RICHELDI** SCUOLA AUTO NAUTICA  
 MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA  
 PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

**iacobike**  
 Rivenditori ufficiali:  
**KTM** **GIANT**  
**ARMONY** **JUMPERTREK**  
 @iacobikesassuolo @iacobike

Sviluppare e pianificare politiche di difesa del suolo, di valorizzazione delle risorse, di mitigazione del rischio idrogeologico, di tutela delle acque del Grande Fiume e di contrasto ai nuovi inquinanti attraverso la creazione di un sistema strutturato di studi, ricerche, analisi e scambio di dati, all'interno di un sistema permanente di relazioni finalizzato al miglioramento delle conoscenze e della qualità di vita della comunità e dei cittadini, sempre più consapevoli e parte attiva di un'economia circolare della conoscenza.

Sottoscritto nella mattinata di martedì 24 settembre al Palazzo del Governatore di Parma nell'ambito della giornata di studi 'Verso una pianificazione integrata di Distretto', moderata dal giornalista Andrea Gavazzoli, l'importante Protocollo d'Intesa tra l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, 17 Università del Distretto Idrografico e 2 Centri di Ricerca, firmato dal Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli e da Paolo Andrei, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma, in rappresentanza di tutte le Università, ha come focus caratterizzante lo scambio di dati, essenziali per la conoscenza e la pianificazione delle politiche relativa al fiume Po e ai territori del Distretto Idrografico, che comprende 8 Regioni – Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto e la provincia Autonoma di Trento – 3.348 Comuni, 19 milioni e 850 mila abitanti, 86.859 chilometri quadrati di superficie e che rappresenta il 37% della produzione industriale nazionale, il 55% dell'industria zootecnica, il 35% dell'industria agricola e il 55% della produzione idroelettrica.

La Convenzione, che si svilupperà nel corso del triennio dal 2019-2021, è stata sottoscritta dall'Autorità Distrettuale di Bacino del fiume Po, da 17 Università e 2 Centri di Ricerca: le realtà che lavoreranno a stretto contatto nei prossimi tre anni sono l'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria (IGAG), l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI), Politecnico di Milano, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli studi Milano Bicocca, l'Università degli studi di Brescia, l'Università degli studi di Trento, l'Università degli studi di Padova,

**gr** SERVIZI PROFESSIONALI

l'Università degli studi di Trieste, il Politecnico di Torino, l'Università degli studi di Torino, la Scuola Universitaria Superiore, l'Università degli studi di Pavia, l'Università degli studi di Genova, l'Università degli studi di Ferrara, l'Università degli studi di Parma, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli studi di Bologna, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.



Il sistema strutturato di ricerche ed analisi prevede una serie di step concreti, che verranno attivati grazie alla collaborazione tra le Università, i Centri di Ricerca e l'Autorità Distrettuale del fiume Po. Nello specifico le azioni che verranno sviluppate sono: l'analisi del danno, l'aggiornamento idrologia e cambiamenti, l'aggiornamento idraulica modelli 2D, l'analisi dell'ambito costiero marino, l'idromorfologia e il trasporto solido affluenti Po e reticolo collinare montano, il bilancio trasporto solido fiume Po, gli Scenari di Rottura Arginale. Ci sarà anche una parte dedicata all'analisi economica: in particolare si lavorerà sulla definizione del costo ambientale e della risorsa per i vari settori di impiego dell'acqua, i criteri per la copertura dei costi ambientali e della risorsa, il recupero integrale del costo del servizio e del principio "chi inquina paga". Le altre azioni di pianificazione saranno lo sviluppo modello idrogeologico della Pianura Padana e l'analisi dei carichi di inquinanti di origine diffusa e puntuale.

"Oggi per noi è una giornata molto importante – ha dichiarato Meuccio Berselli, Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po – poiché la firma di questo Protocollo d'intesa con 17 Università del Distretto e 2 Centri di Ricerca è fondamentale per la conoscenza dei dati per la pianificazione. Questi dati ci sono utili per il Bilancio Idrico: per conoscere la quantità d'acqua presente a livello superficiale e quella invece a livello della falda sotterranea. L'insieme di informazioni che verranno raccolte dalle Università ci saranno utili per sapere quali azioni intraprendere per i nuovi inquinanti presenti nel bacino del Po e per mitigare il rischio idrogeologico. La conoscenza delle Università, messa a supporto delle pianificazioni, diventa fondamentale. All'interno di questo progetto di collaborazione, che durerà tre anni, vogliamo identificare un percorso, che durerà un anno, per acquisire la conoscenza di tutti i dati, che ci consentiranno di iniziare la pianificazione il più presto possibile. I dati verranno messi a disposizione di Aipo, dei Consorzi di Bonifica e delle Regioni".

"L'intento di questa Convenzione che sottoscriviamo insieme all'Autorità Distrettuale del fiume Po – sottolinea Paolo Andrei, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma – è quello di mettere a disposizione le competenze e le attività di ricerca delle Università e dei Centri di Ricerca per garantire quello sviluppo e quell'attenzione particolare che l'Autorità Distrettuale vuole attivare sulla gestione delle acque e sulla prevenzione di fenomeno di dissesto che potrebbero verificarsi nel prossimo futuro. Oggi ci impegnano tutti, ognuno con le proprie competenze, a generare occasioni di scambio, di incontro e di approfondimento che sono indispensabili per il futuro. Le Università e i Centri di Ricerca hanno dato pieno appoggio all'iniziativa e lavoreranno concretamente a fianco dell'Autorità Distrettuale per testimoniare la volontà di trasmettere le competenze acquisite attraverso gli strumenti della ricerca, per realizzare progetti a vantaggio di tutta la comunità".

Commenti: 0

Ordina per



**CLAUDIO DESCALZI (ENI)**

# L'Europa è la più verde, ma ora sforzo globale

“  
L'Europa fa solo l'8-9% delle emissioni di Co2 globali, ma il nostro impegno resta una goccia nell'oceano

**N**egli ultimi dieci anni l'Europa è il continente che ha più investito per fronteggiare il cambiamento climatico, ma ora serve uno sforzo globale. Claudio Descalzi, ad di Eni, non ha dubbi e, in una videointervista diffusa ieri in apertura dell'Energy Summit, ha lanciato un messaggio chiaro nello stesso giorno in cui a New York i capi di Stato e i ceo di grandi aziende (Eni inclusa) si riunivano per parlare di soluzioni concrete a difesa del pianeta. «L'Europa rappresenta l'8-9% delle emissioni di anidride carbonica ma, se i grandi produttori di Co2 non intervengono in modo radicale, il suo impegno virtuoso resta una goccia nell'oceano».

Occorre, dunque, un'accelera-

zione e un significativo apporto potrà arrivare anche dal comparto oil&gas. «Noi siamo partiti da tempo sul tema della transizione energetica e abbiamo investito molto per tagliare le emissioni - prosegue il ceo -. Così, in 5-6 anni siamo passati da 62 a 40 milioni di tonnellate di Co2 prodotta dalla nostra attività». Uno scatto che fa il paio con l'avvio di business "verdi", a partire dall'Italia. «L'impegno finanziario nel nostro paese nel quadriennio è di 22 miliardi, di cui 6-7 miliardi di investimenti - ha chiosato -. E la fetta principale sarà su tecnologia, economia circolare e rinnovabili. Non ci saranno sviluppi ulteriori, invece, su nuove concessioni, ma gestiremo l'esistente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

